



w a t e r o i l w i n e

di Elisabetta Cianfanelli e Roberta Baccolini



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

DIDA
DIPARTIMENTO DI
ARCHITETTURA

ISBN 978-88-98223-23-7
DESIGN
CAMPUS

Il progetto è stato realizzato con la collaborazione di



Responsabile scientifico
Elisabetta Cianfanelli

Coordinamento scientifico
Roberta Baccolini
Gabriele Goretti

Progetto grafico
Ilaria Ruffino

Offel.

2014 CASA EDITRICE DESIGNCAMPUS

DESIGN
CAMPUS

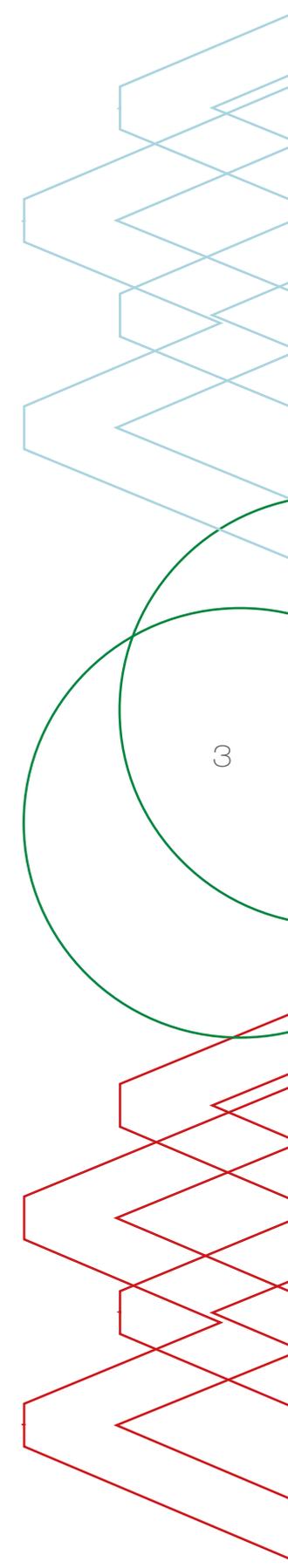
ISBN 978-88-98223-23-7

È vietata la duplicazione con qualsiasi mezzo

L'editore è a disposizione degli aventi diritto per quanto riguarda eventuali fonti iconografiche non identificate.

INDICE

1_ WOW_water, oil & wine packed in Italy for Expo 2015	pag.4
2_ TEMI DEL WORKSHOP	pag.7
3_ PARTECIPANTI AL WORKSHOP	pag.49
4_ COMIECO	pag.50
5_ GHELFI	pag.51



WOW_water, oil & wine packed in Italy for Expo 2015

Il workshop WOW, organizzato dal DesignCampus dell'Università degli Studi di Firenze in collaborazione con il consorzio Comieco e l'azienda Ghelfi Ondulati si è dato come obiettivi di lavoro e discussione l'innovazione delle logiche di **packaging alimentare** per migliorare, attraverso la ricerca applicata, la **conservazione** e la **distribuzione** dei prodotti alimentari in un'ottica **ecosostenibile** e rispettosa delle biodiversità.

Con l'iniziativa **WOW for EXPO 2015**, Design Campus – UniFi e il Consorzio Comieco danno vita ad un progetto per lo sviluppo di imballaggi cellulosici destinati al trasporto e alla conservazione di alimenti liquidi quali acqua, olio e vino, in una logica di esposizione e consumo durante la kermesse dell'Expo.

WOW è acronimo di **W**ater, **O**il, **W**ine, una sigla che racchiude in sé l'essenza dei prodotti protagonisti del workshop proposto, e al contempo uno slogan per invogliare a un uso inatteso, inusuale e divertente dell'imballaggio, che oltre che contenitore deve essere emozione.

Milano EXPO 2015 *“Nutrire il pianeta. Energia per la vita”*, costituisce l'occasione più adatta per diventare scenario d'uso e banco di prova per sperimentare e divulgare nuove conoscenze, promuovere nuovi progetti e comunicare le proprie idee, confrontandosi su un tema di ampio interesse, come la gestione delle risorse alimentari, in tutti gli aspetti in cui essa è declinata, tra cui ovviamente il food packaging.

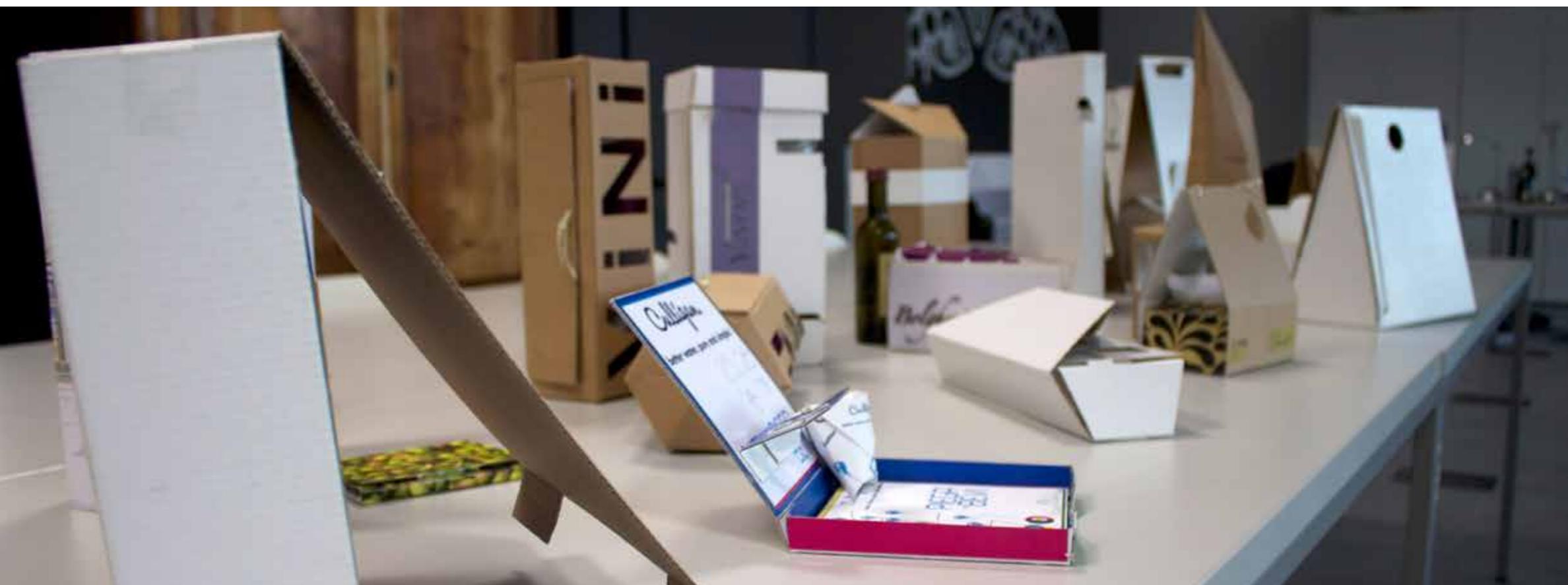
Ecco che il “buon” packaging design è quello che propone imballaggi eticamente responsabili, ovvero leggeri, monomateriale, privi di collanti, multifunzionali perché tesi al recupero, al riciclo e al riuso, espressivi perché



capaci di comunicare alle persone con cui entrano in contatto, l'essenza di tali valori. All'interno del ciclo di vita del prodotto alimentare poi, l'**imballaggio cellulosico** in particolare, trova posto per diverse applicazioni e la fa da padrone in diversi settori, sia per quanto riguarda gli alimenti solidi, che liquidi. Apprezzato per le sue proprietà "etiche", quali la riciclabilità e il basso costo, è riconosciuto valido anche per l'igiene e la protezione che è capace di garantire.

WOW ha esaminato e dato risposte a cinque brief di progetto così articolati:

1. Imballaggio modulare, in grado di potersi assemblare con imballaggi gemelli o diversi, formando così un pack unico contenente più prodotti, prediligendo la semplicità di assemblaggio di uno o più pezzi e la trasportabilità;
2. Kit per monoporzione, un imballaggio che contenga diversi prodotti alimentari utilizzabili sia in situazioni di viaggio come piccolo ristoro, che per la sponsorizzazione di prodotti diversi, ma tra loro abbinabili nell'ambito della degustazione. L'imballaggio dovrà essere composto da un unico elemento in grado di sistemare gli alimenti in scomparti dedicati, con particolare attenzione alla facilità di riempimento e alla seconda vita del packaging;



3. Cofanetto per bottiglie, possibilmente monomaterico, contenente 1, 2, 3, 4, o 6 bottiglie, da trasportarsi singolo o all'interno di un imballaggio terziario. Particolare attenzione deve essere rivolta alla praticità di utilizzo e alla facilità di trasporto;

4. Scatola per trasporto sicuro, per garantire al prodotto la massima sicurezza durante la distribuzione. Gli interni dovranno essere composti dal minor numero possibile di pezzi e dovranno essere abili a garantire l'alloggiamento di differenti tipologie di bottiglie, garantendo la massima resistenza agli urti in tutte le direzioni e al contempo facilità di utilizzo e di prelievo;

5. Espositore per punti vendita, nella Grande Distribuzione Organizzata (GDO). Allestimento che preveda o un'esposizione composta da una struttura che contenga tutte le bottiglie in vendita o un elemento decorativo che interagisca solo con un ristretto numero di bottiglie e che si accompagni ad un pallet, nel rispetto delle procedure, delle tempistiche e della logistica della GDO.

Al workshop hanno partecipato 80 studenti del Design Campus dell'Università degli Studi di Firenze, elaborando concept e soluzioni formali innovative e realizzabili. I risultati di WOW sono pubblicati di seguito su questo catalogo che è possibile scaricare dal sito di Comieco e da Spazio12coworking.com di UnFi.



TEMI_Workshop

TEMA_1

IMBALLAGGIO MODULARE

Imballaggio modulare in grado di potersi assemblare con imballaggi gemelli o diversi, formando così un pack unico contenente più prodotti.

Vincoli:

Modularità / semplicità di assemblaggio / Trasportabilità di uno o più pezzi

TEMA_4

SCATOLA PER TRASPORTO SICURO

Progettazione di un sistema di interni in una scatola contenente bottiglie di vetro, che garantiscono al prodotto la massima sicurezza durante il trasporto.

Vincoli:

Massima sicurezza agli urti in tutte le direzioni / Compatibilità con le bottiglie di forme differenti / Semplicità di utilizzo e di prelievo

TEMA_2

KIT MONODOSE

Imballaggio che contenga diversi prodotti alimentari monoporzione, ad esempio bicchiere di vino, bicchiere d'acqua, grissini, olio, ecc.

Vincoli:

Alloggi prodotti diversi / Seconda vita del pack / Facilità di riempimento

TEMA_5

ESPOSITORI PER PUNTI VENDITA

Progettazione di un espositore per vino o olio, che si possa concentrare su una o più bottiglie per incentivare la vendita nella Grande Distribuzione Organizzata (GDO).

Vincoli:

Struttura solida e sicura / Facilità di montaggio e riempimento / Attrattiva estetica

TEMA_3

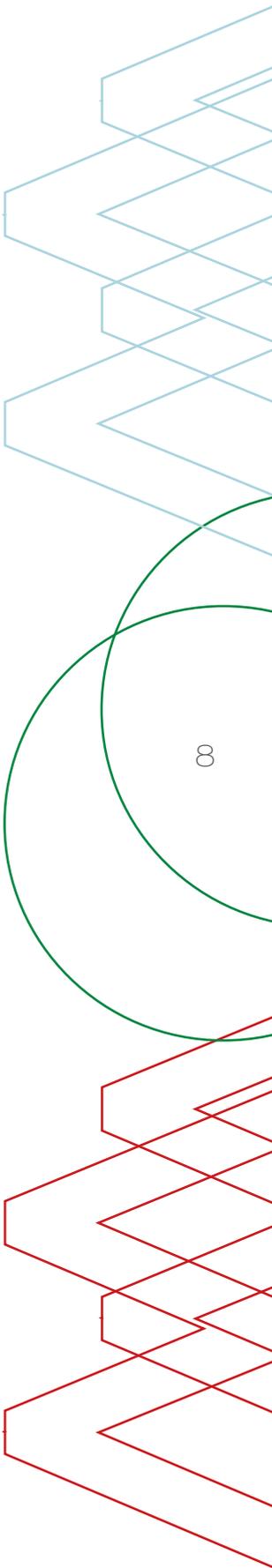
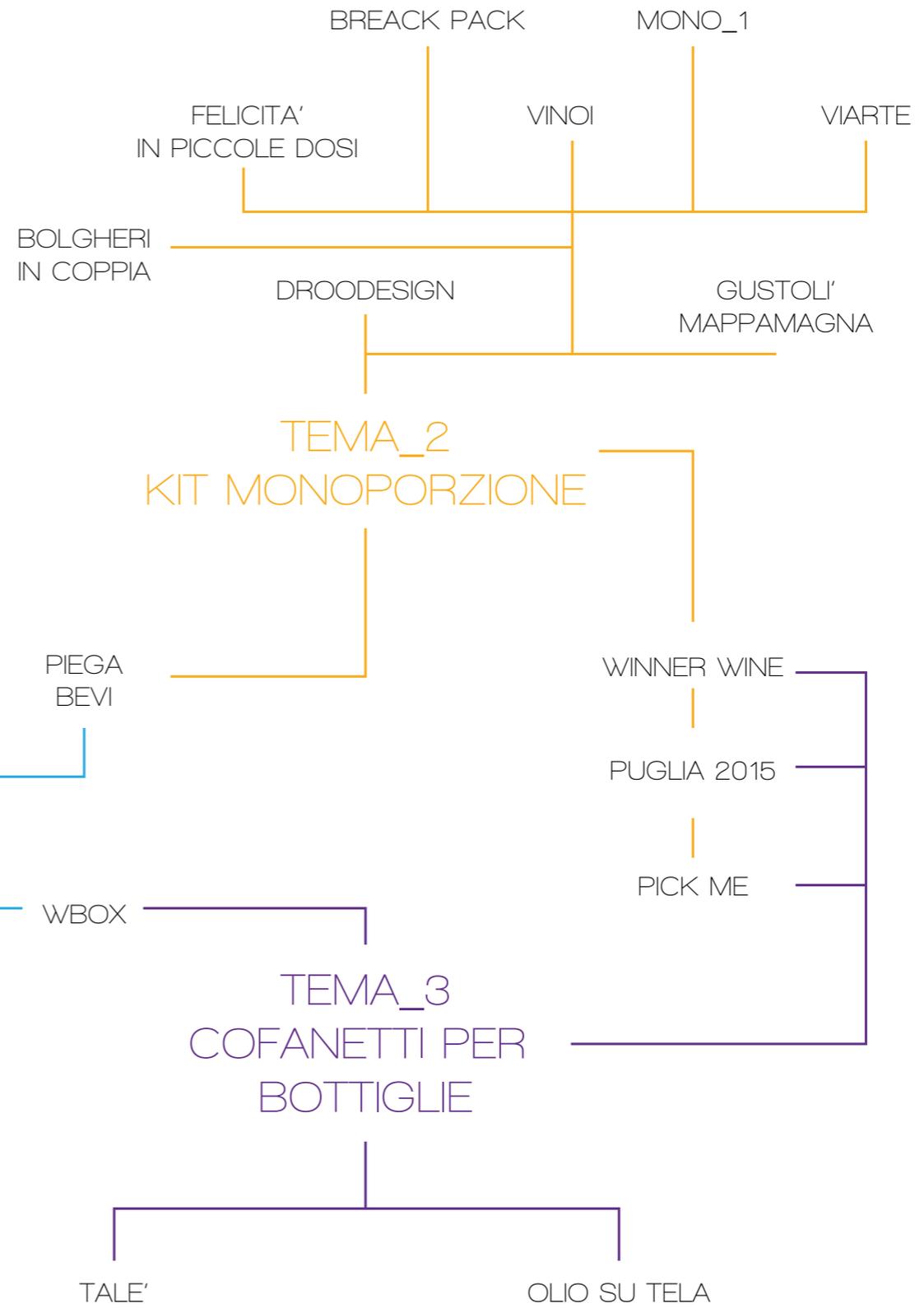
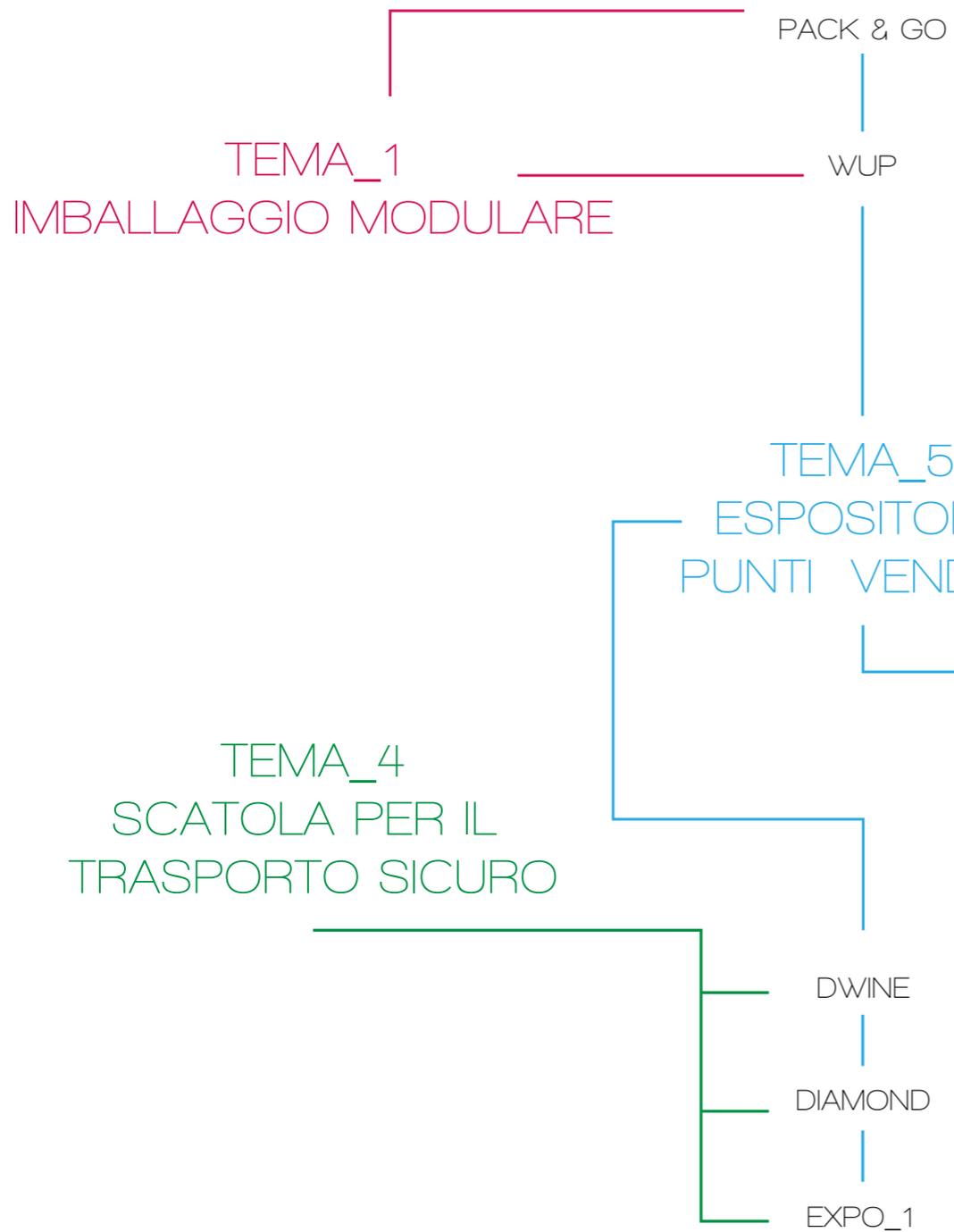
COFANETTI PER BOTTIGLIE

Progettazione di una scatola esteticamente gradevole che possa sostituire gli attuali cofanetti per vino, realizzati con materiali più costosi del cartone.

Vincoli:

Alto grado estetico / Praticità di utilizzo / Seconda vita del pack

Project Map

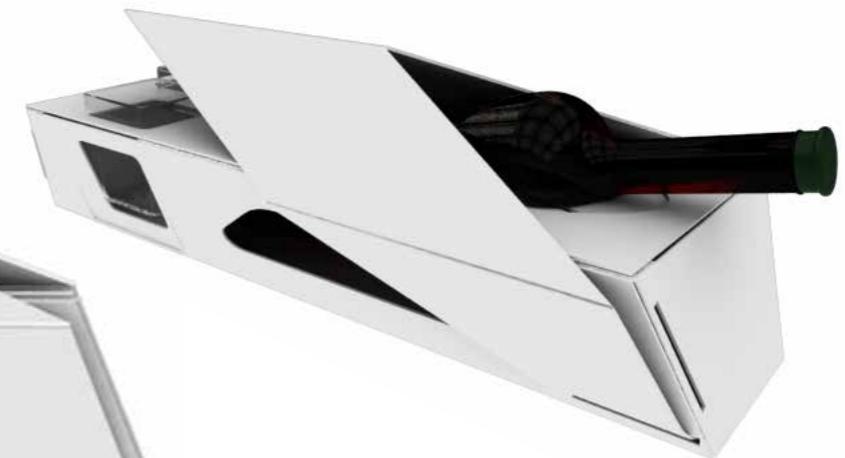
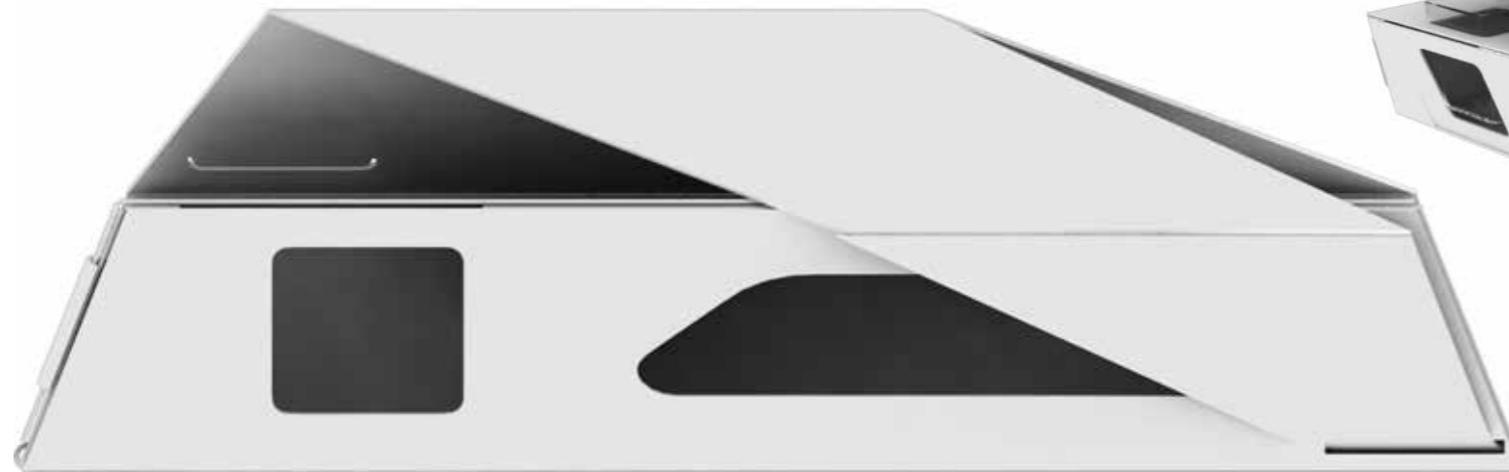
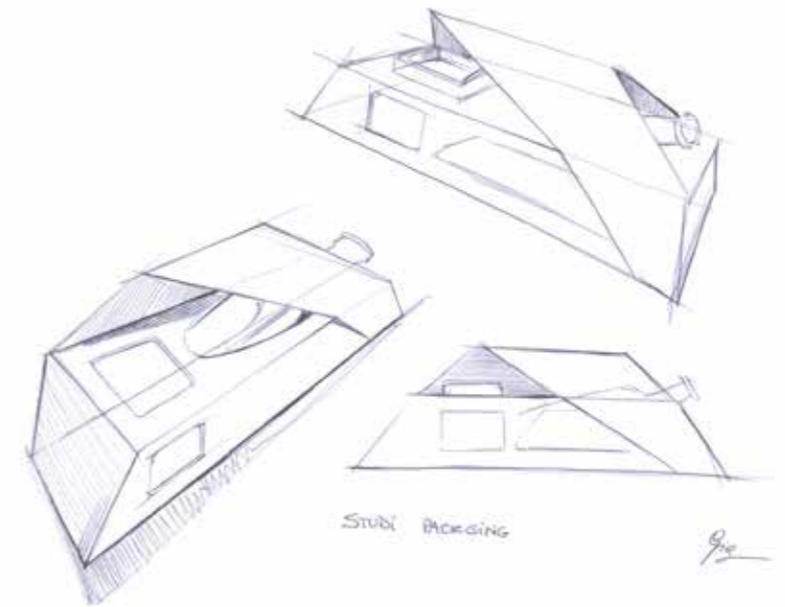


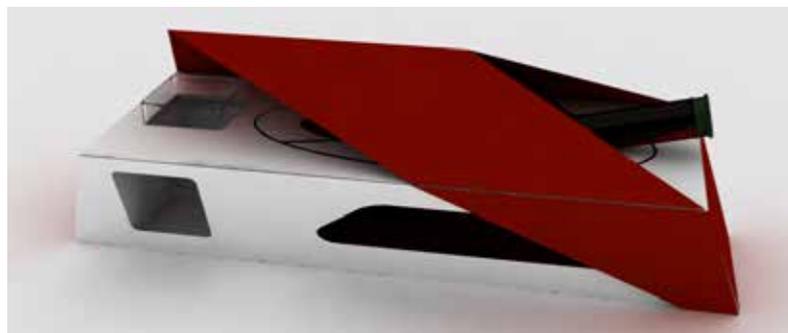
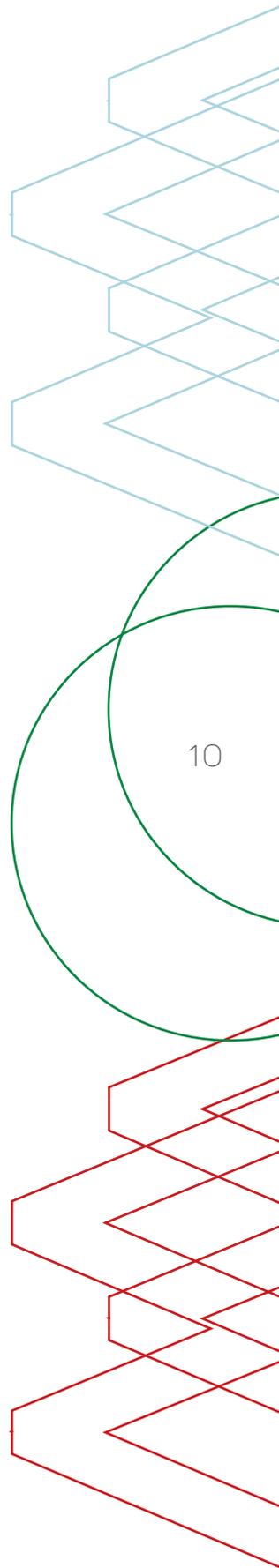
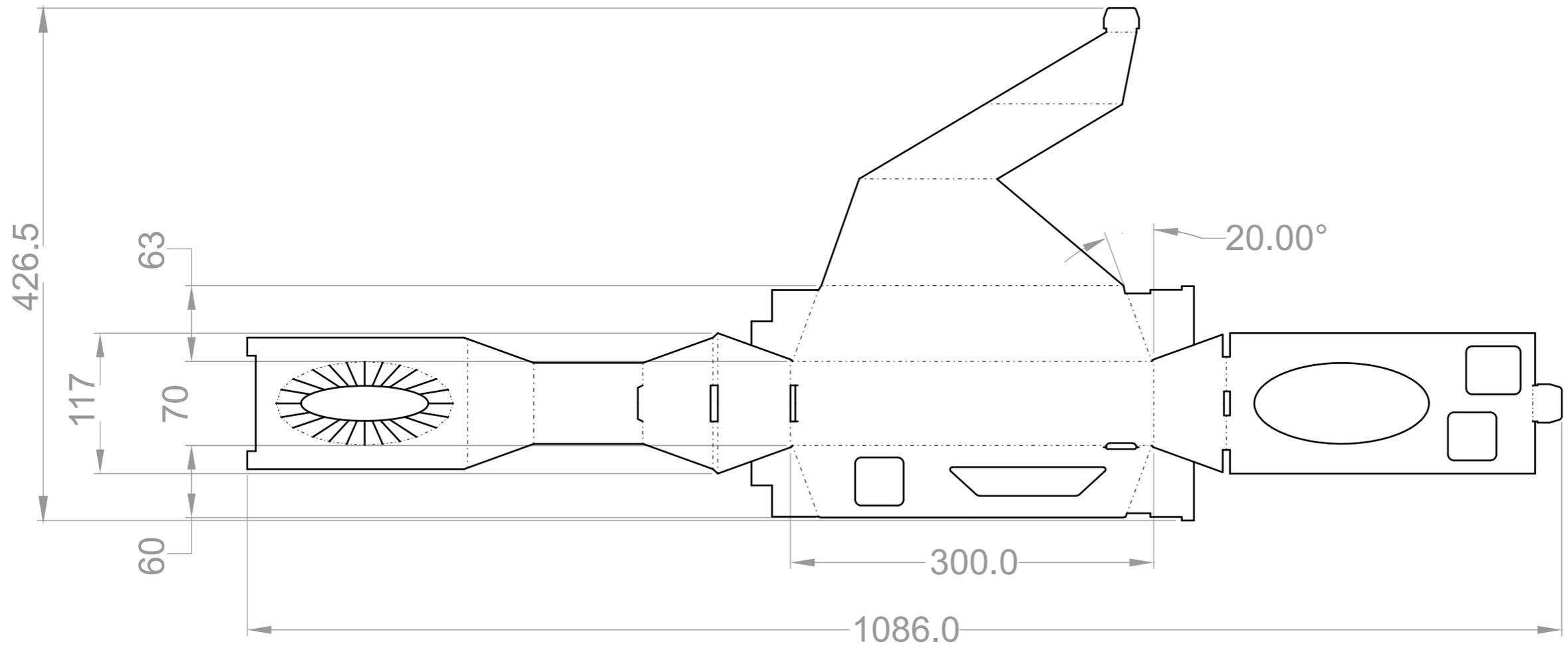
WinnerWine

“Winner wine” è un elegante pack-confezione, definita da linee decise e spigolose che al contempo creano un avvolgente e delicato contenitore per bottiglie di vino monodose. La sua forma rende semplice ed intuitivo il suo utilizzo. Seduto o in piedi l’utente potrà degustare il suo vino comodamente, reggendo il “winner wine” sulla mano o su un piano. Al suo interno, inoltre, vi sono due piccoli bicchieri per assaporare il vino con chi si desidera in qualsiasi circostanza, che siano fiere, viaggi o degustazioni. Il pack è strutturato e pensato per essere realizzato con un unico taglio del cartone e per essere montato e riempito velocemente. Aperto occupa pochissimo spazio in quanto risulterà composto solo da un sottile strato di cartone, e ciò ridurrà di moltissimo l’ingombro durante la composizione dei pallet.



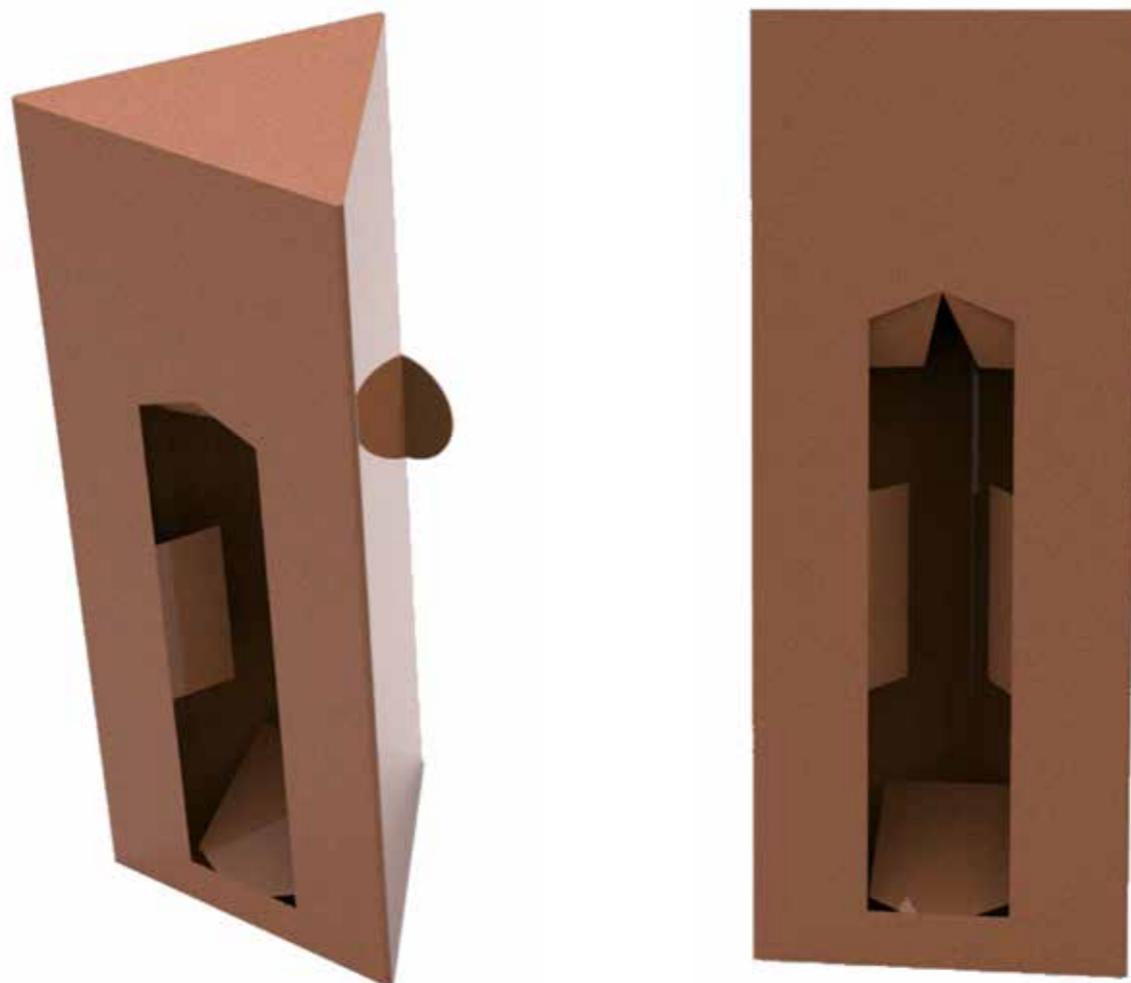
Bettinelli Camilla
Oropallo Luca
Suraci Antonio
Trimarchi Giovanni



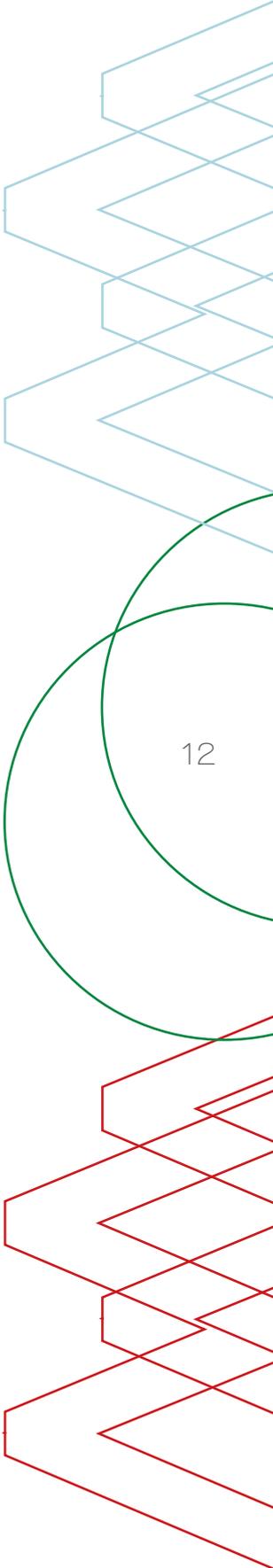
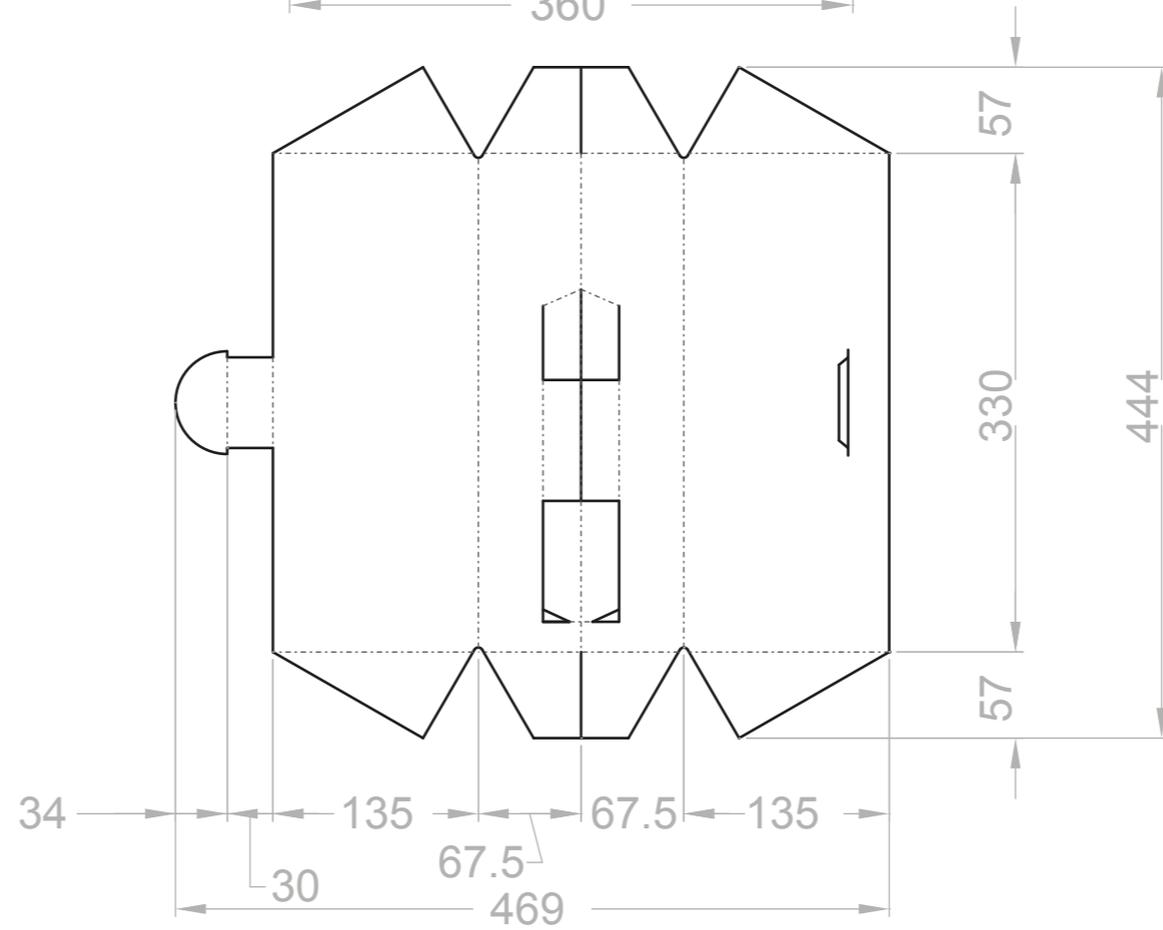
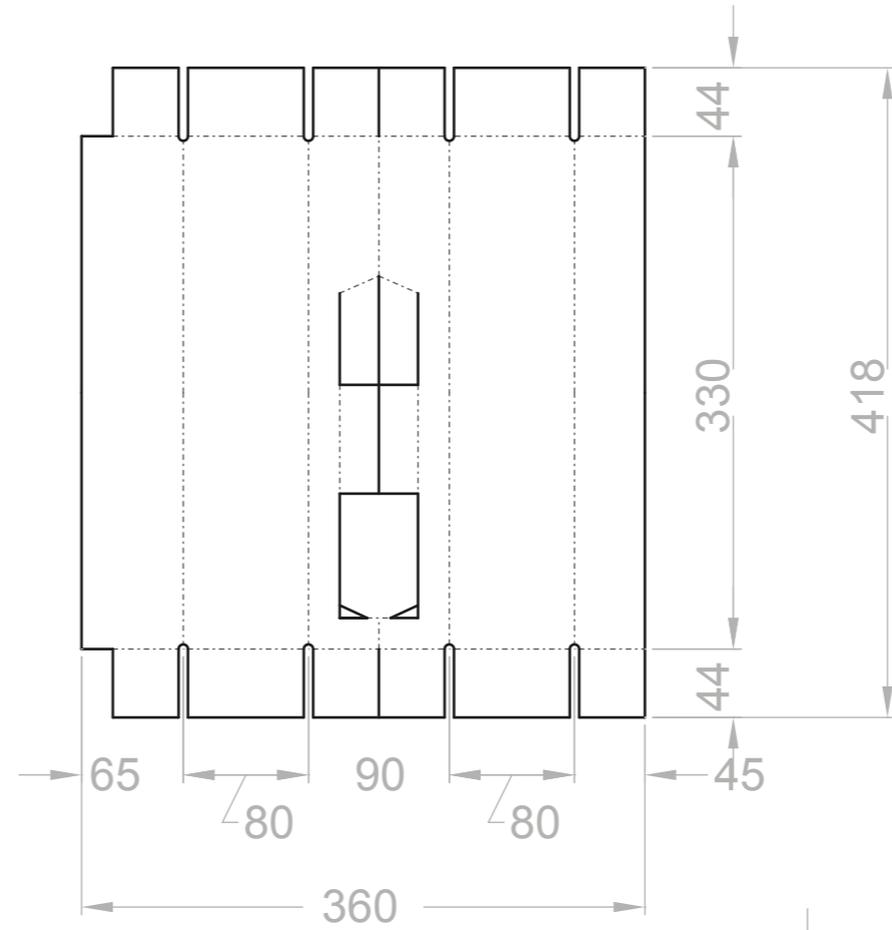
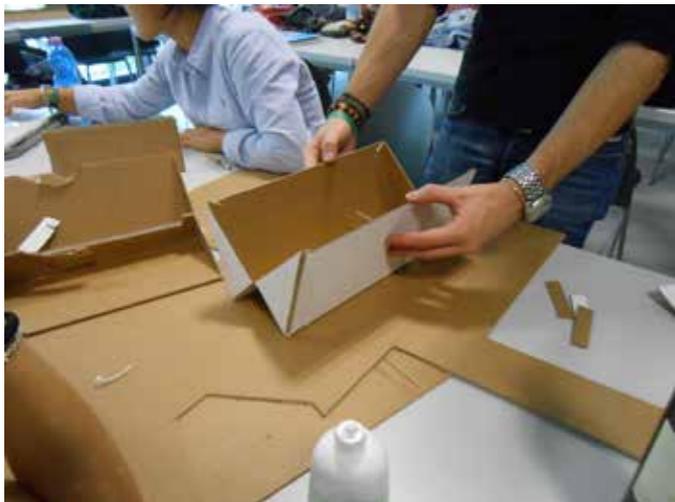
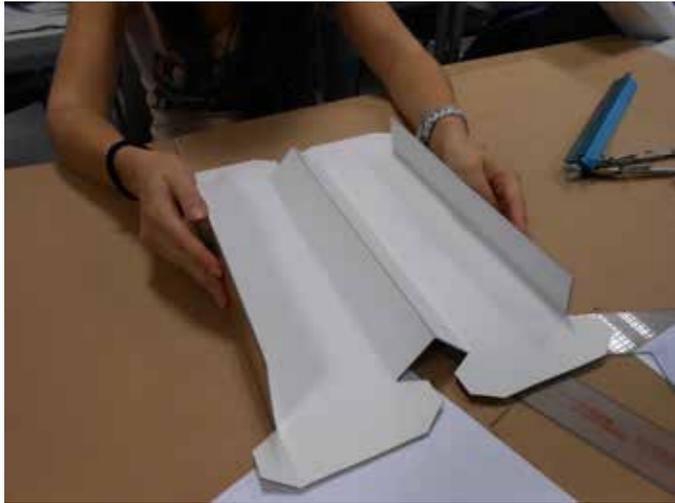
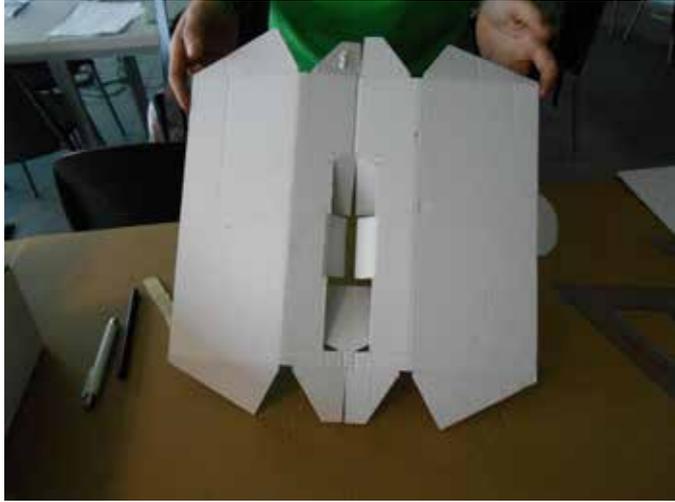


WUP

Dalla forma semplice del triangolo e del quadrato un packaging modulare volto a valorizzare le bottiglie di vino e olio contenute al suo interno. Semplicità dello schema di fustella ed incollaggio. I modelli sono stati pensati in base triangolare, per un'esposizione più raffinata, ed in base quadrata, per la grande distribuzione organizzata. Il pack risulta facilmente impilabile e montabile, semplice da riempire, versatile nell'esposizione ed occupa spazi minimi durante il trasporto.



Dal Zen Lorenzo
Lacapra Gabriella
Masolini Ilaria
Stefanelli Ginevra



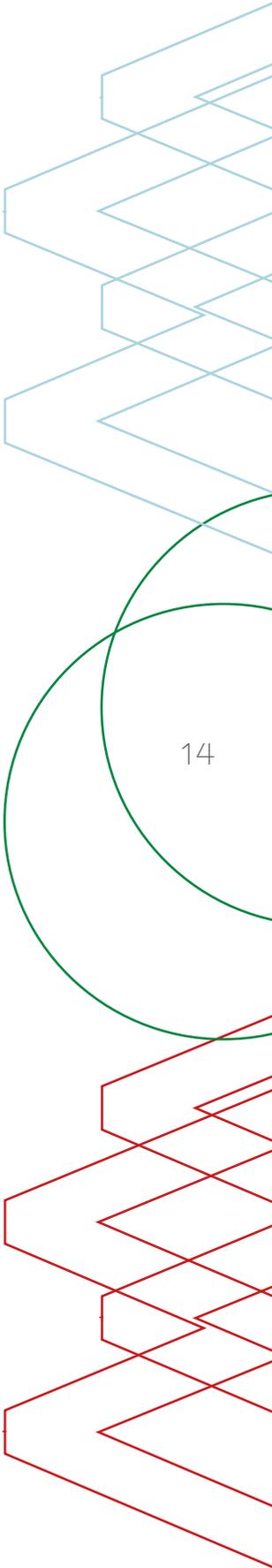
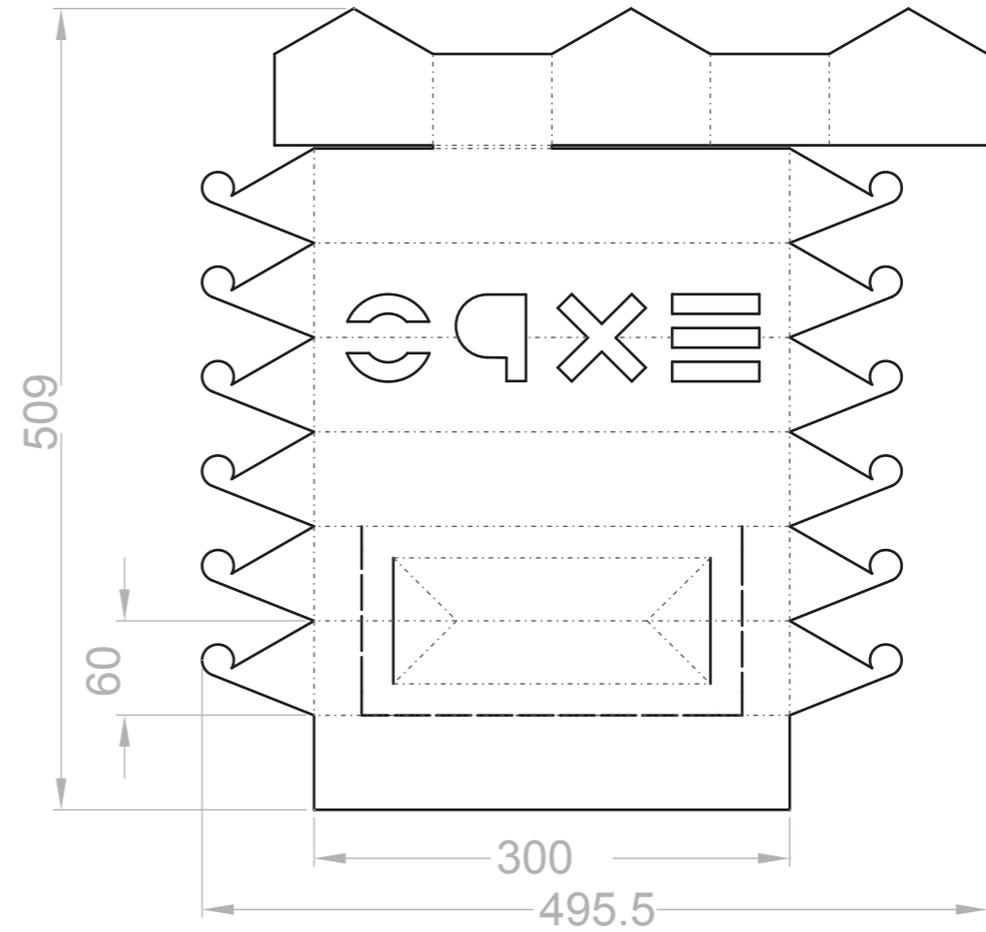
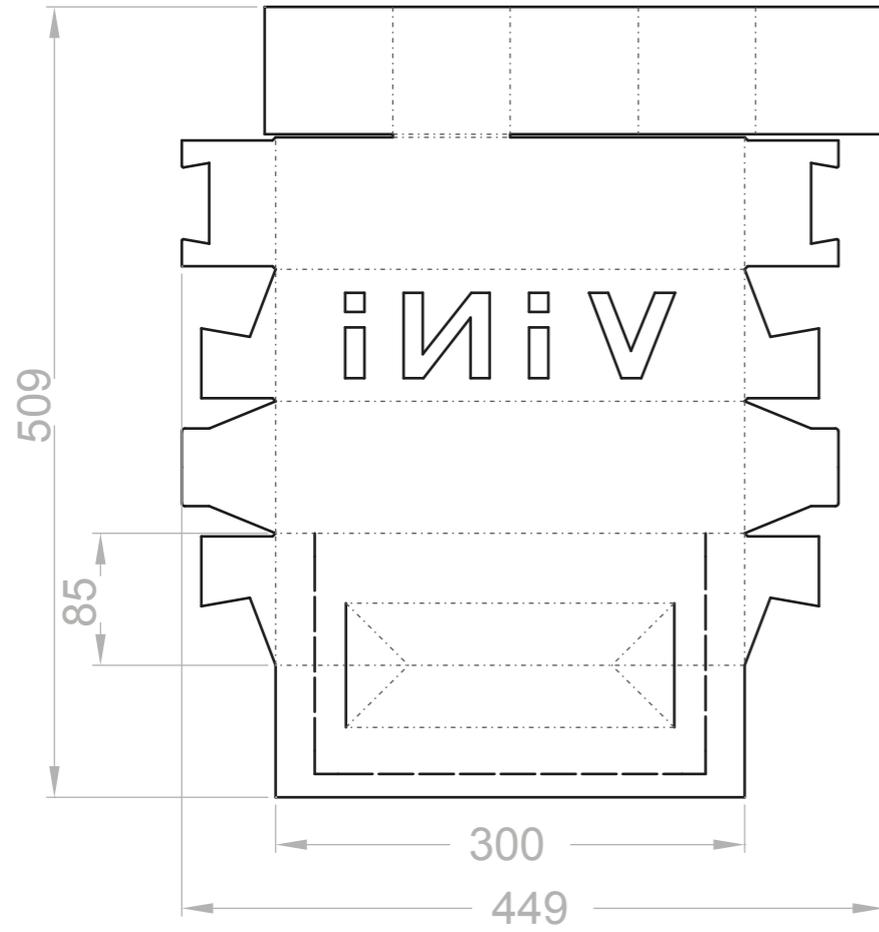
Droodesign

Cofanetto montante mono materico e contenente monoporzioni drink/food made in Italy per gli assaggi. All'apertura dello sportello si trova al suo interno un apposito spazio per il versamento dell'olio. I campi di applicazione possono variare, da monoporzioni per degustazioni e assaggi, a gadget per la presentazione alle aziende, alle idee regalo.



Basilissi Chiara
Hussein Nadia
Lombardo Maddalena
Tognetti Francesca





Dwine

Le finalità che hanno condotto l'intero iter progettuale di Dwine sono riassumibili in quattro macro-categorie:

SEMPLICE

La semplicità di Dwine si manifesta sia in ambito di produzione che di utilizzo: la realizzazione dell'intera struttura avviene mediante un singolo rettangolo di cartone e l'estrazione del contenuto da parte del fruitore è resa immediata ed intuitiva dai pre-tagli presenti sulla fascia superiore della struttura, che vanno poi a costituire un pratico "salva goccia".

POLIEDRICO

Dwine è modulare e può essere praticamente inserito all'interno delle dimensioni standard di un pallet o della classica "american box". Esso riesce a soddisfare, mantenendo inalterata la propria forma, le esigenze di trasporto sicuro e standardizzato del settore secondario, la necessità di esporre il prodotto nell'ambito del settore terziario e quella del consumatore

finale di servirne il contenuto all'interno di un involucro che sia leggero, pratico e piacevole alla vista.

LOW-COST

Il sistema di produzione previsto da Dwine si adatta perfettamente alla logistica industriale, prevedendo costi ridottissimi ed azzerando lo scarto di materiale in eccesso. Il manico è realizzato nello stesso materiale del sistema stesso, garantendo un pack low cost e totalmente eco-saving.

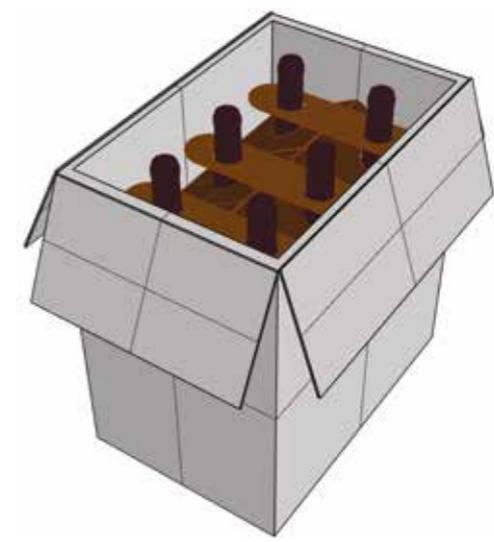
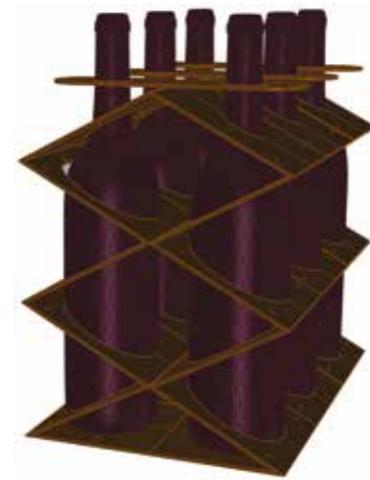
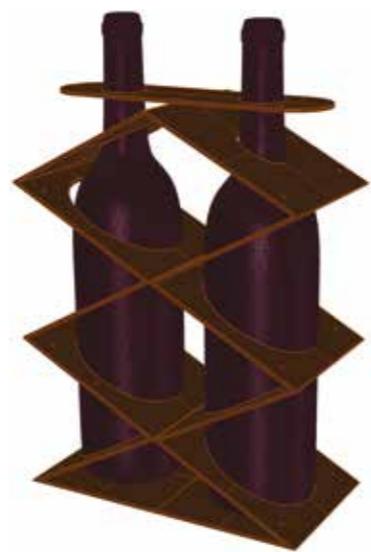
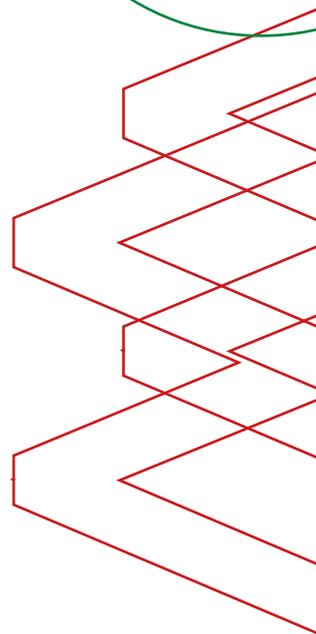
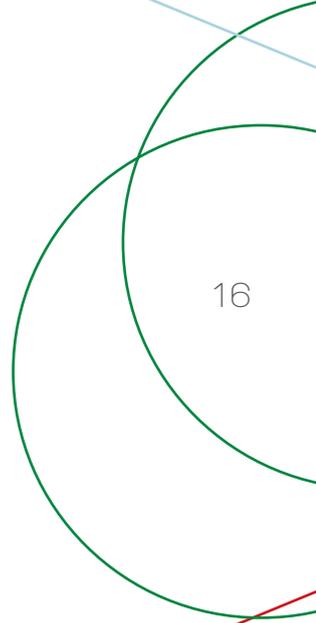
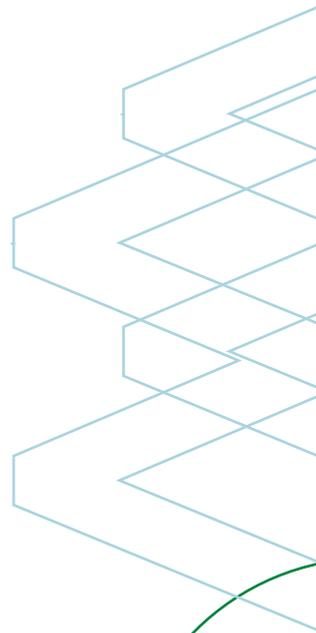
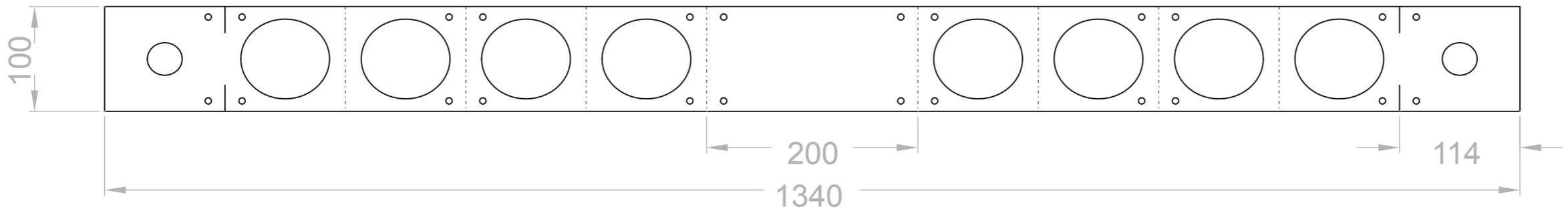
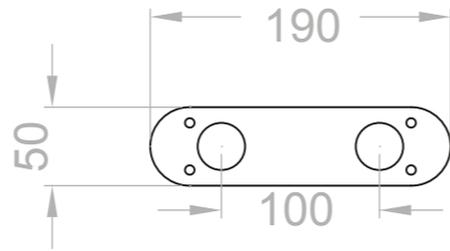
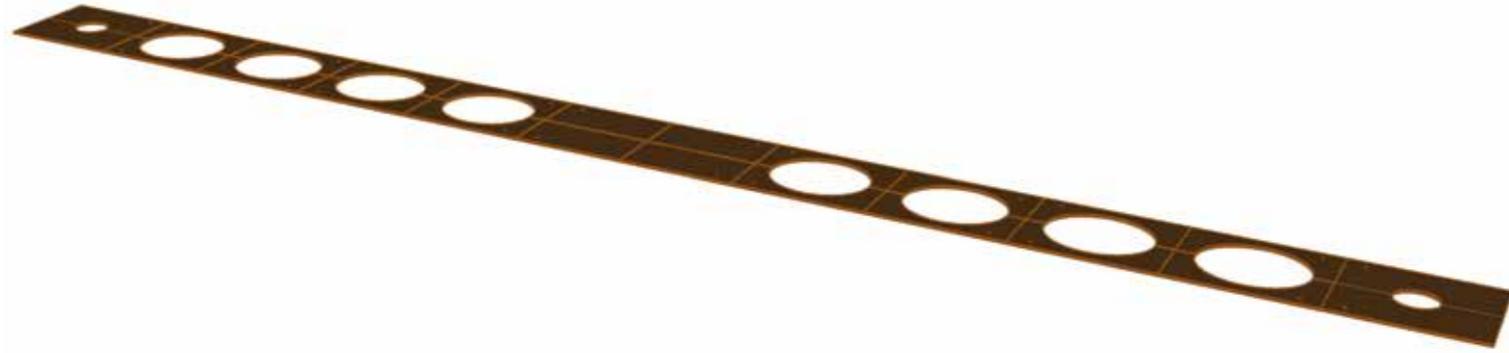
EDONISTICO

Dwine presta notevole attenzione all'aspetto estetico ed alla valenza psicologica che questi hanno sul fruitore finale. Esso non circonda o copre il prodotto, ma lo avvolge dolcemente, garantendo anche una facile consultazione dell'etichetta



Becchimanzi Claudia
Calabrese Crescenzo Luisa
Montalto Jacopo Francesco
Valente Alessia



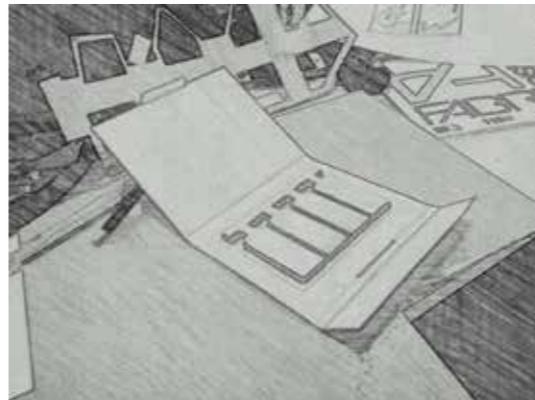
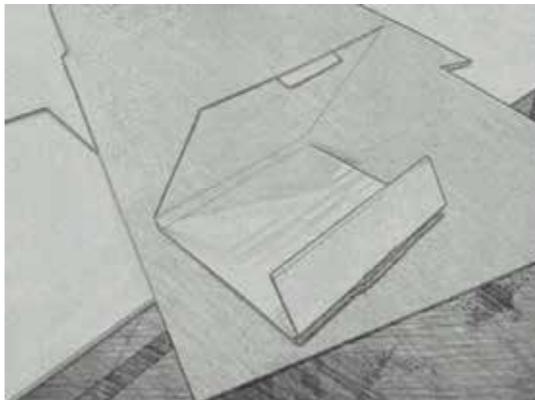


GustOLI'

Si tratta di una confezione da quattro fialette che tutti apprezzeranno per la sua praticità. Ogni fialetta, realizzata in pet, contiene un assaggio di un olio proveniente dai migliori frantoi di quattro regioni italiane –Toscana, Liguria, Puglia, Calabria- e non necessita di forbici o altro data l'apertura a strappo.

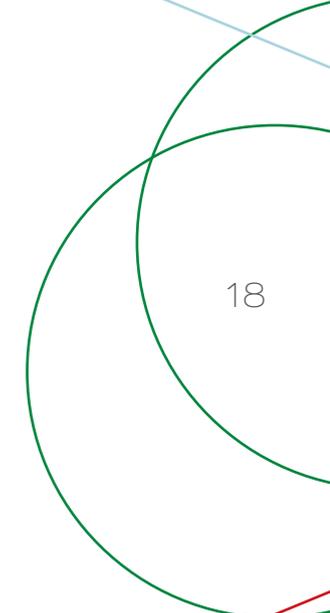
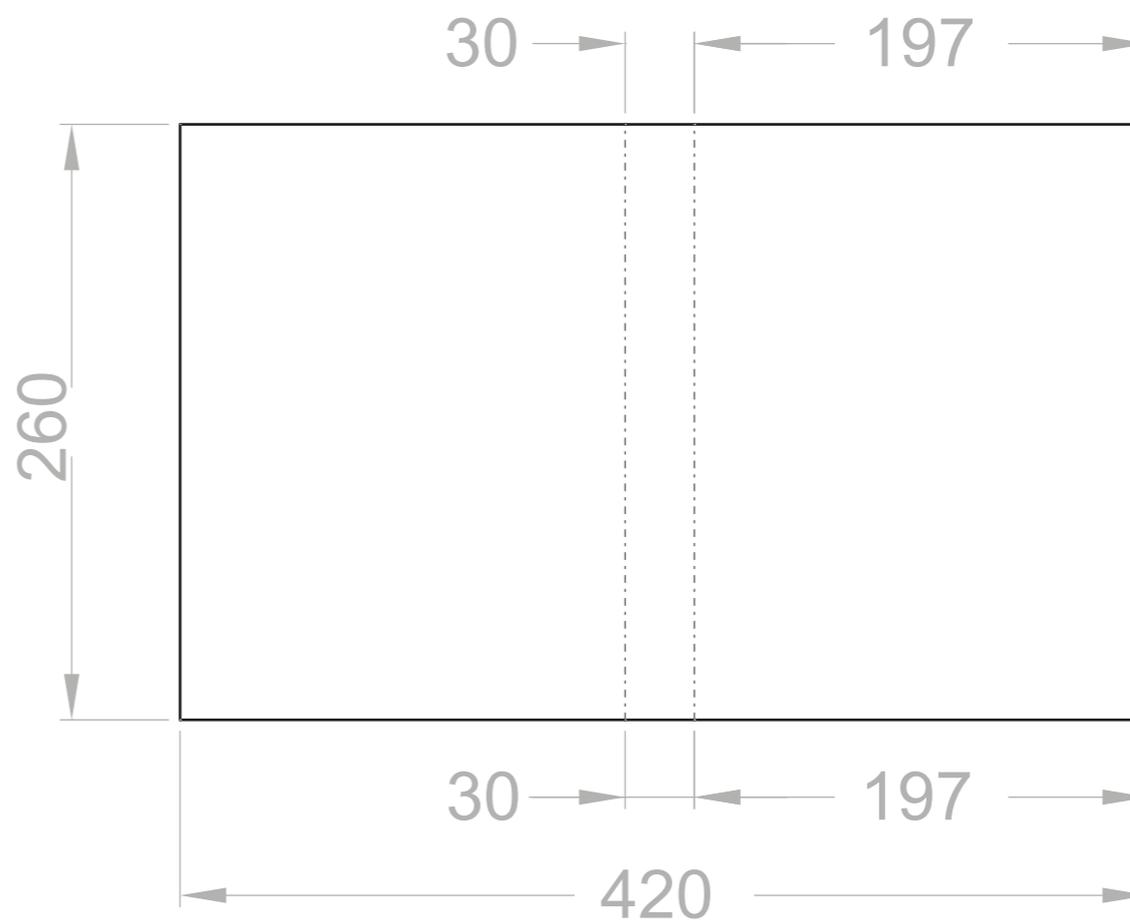
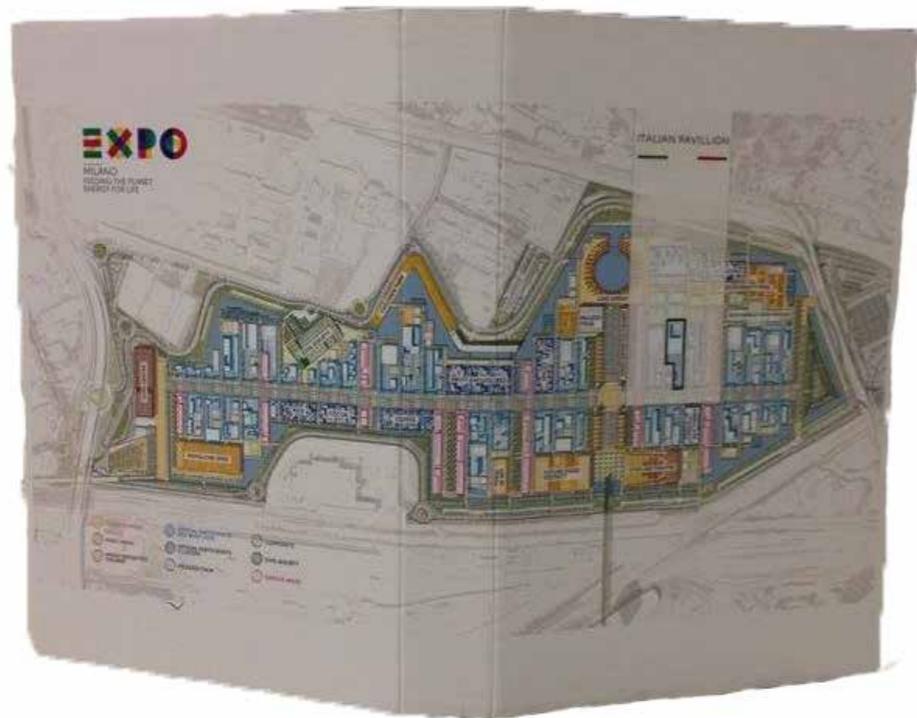
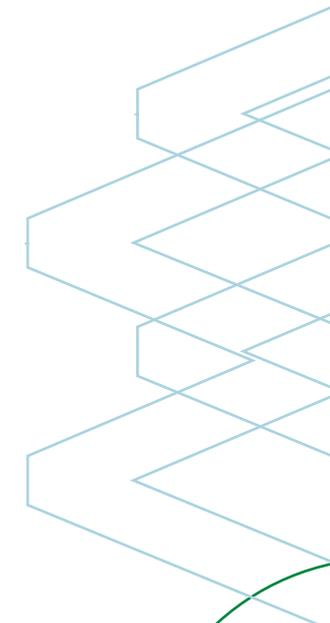
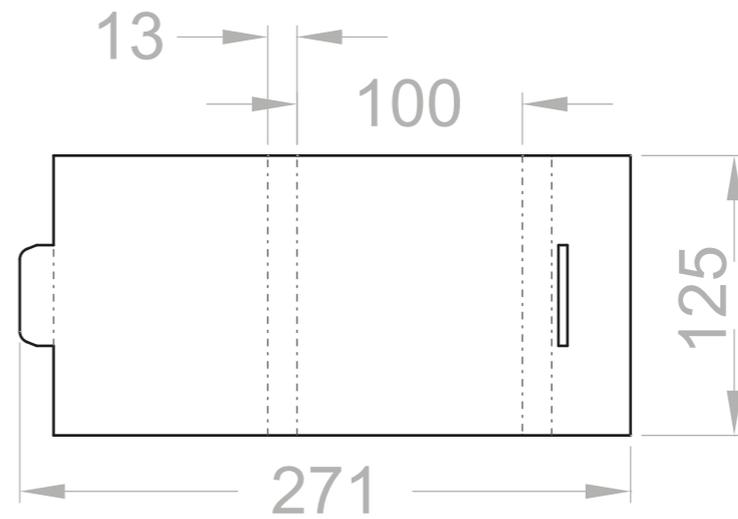
MappaMagna

Questa particolare mappa sarà d'aiuto per orientarsi, all'interno dell'EXPO, verso gli stand con i prodotti più gustosi e tipici dell'alimentazione made in Italy. Ciò è reso possibile dalla presenza di alcuni piccoli assaggi – incartati in plastica vergine – posti all'interno della mappa in cartone, che forniranno numero e dislocazione dello stand.



Baldini Carolina
Campioni Simone
Chirici Cosimo
Pirrone Irene
Popov Ana





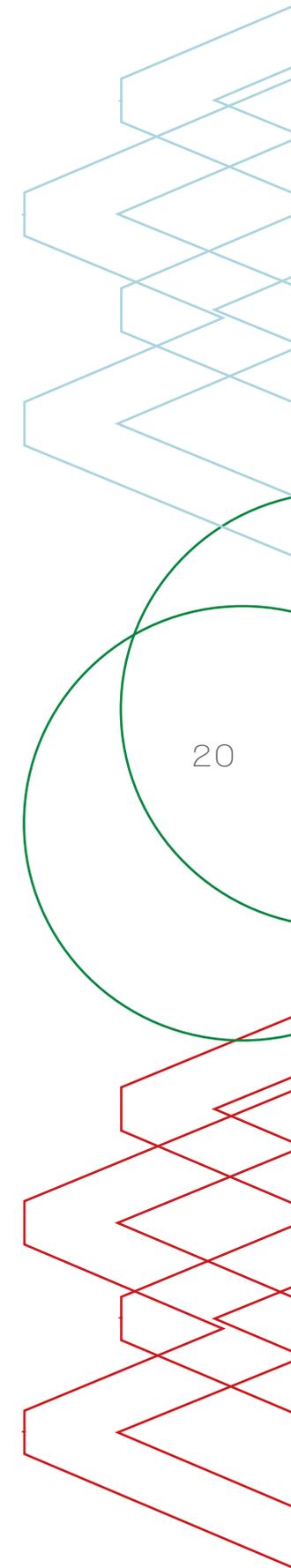
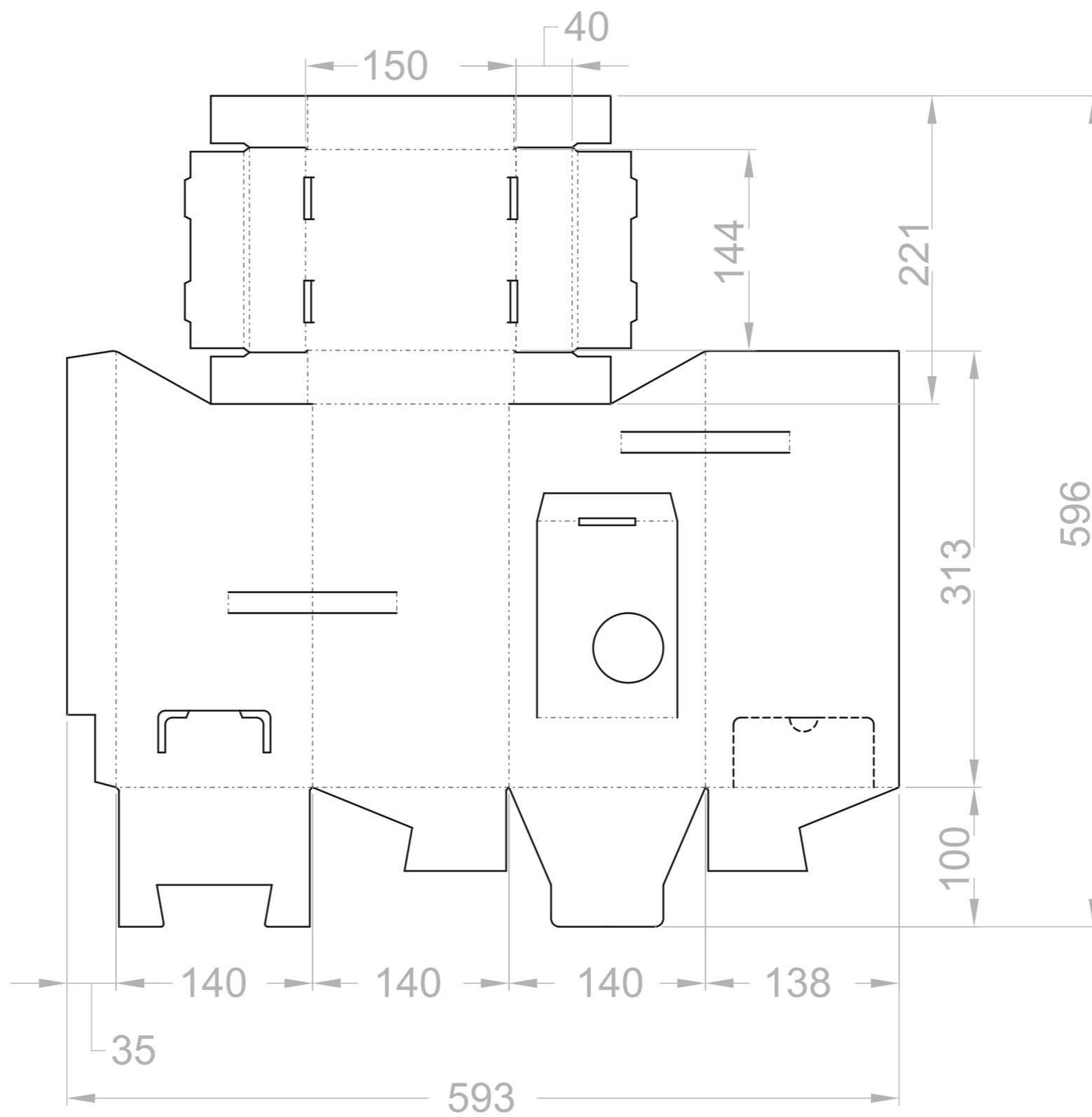
ViNoi

L'aperitivo fa parte della grande tradizione italiana e si presenta ad essere il momento di incontro per eccellenza, diventando sempre più diffuso. VINOI offre la possibilità di condividere questo momento grazie ad un incontro di sapori made in Italy da gustare dove, come e quando vuoi. Le caratteristiche del pack sono: la resistenza, la praticità nel montaggio, l'eco-sostenibilità ed i ridotti costi di produzione.



Collazzo Rocco
Cuonz Martina
Pratelli Silvia
Salvatori Rinaldi Deborah



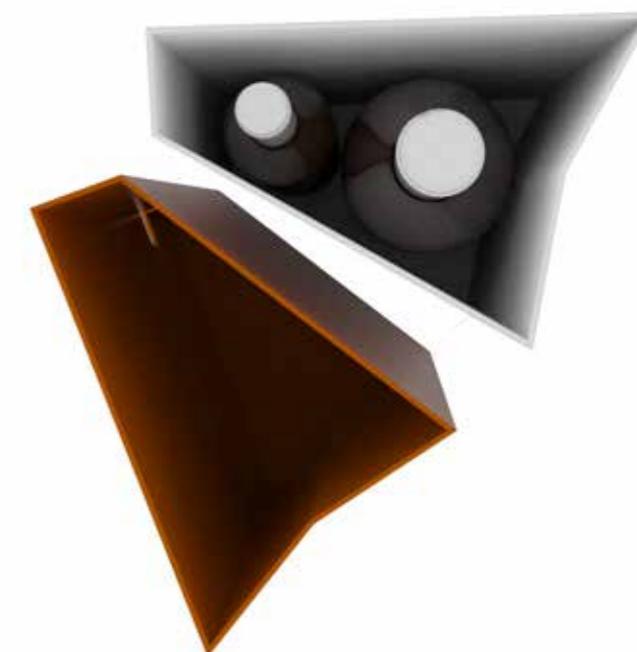


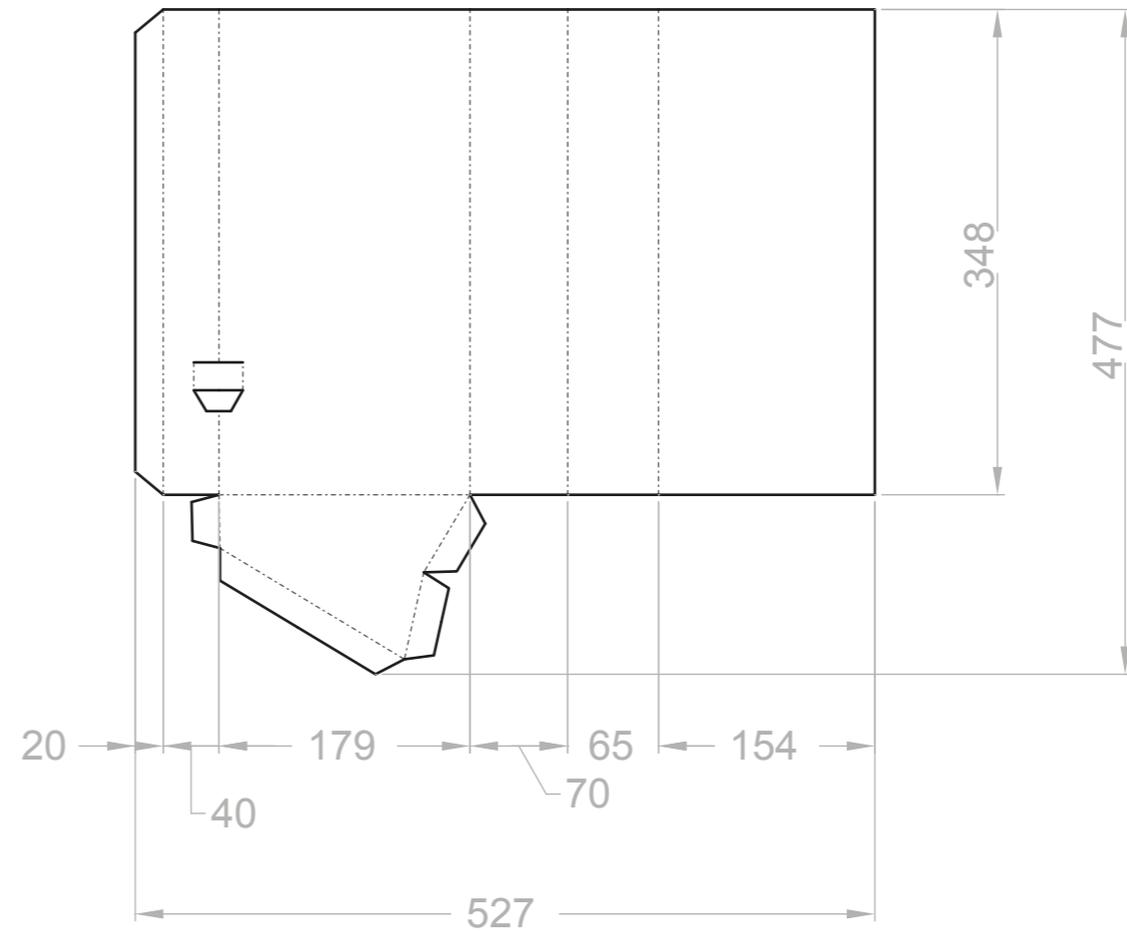
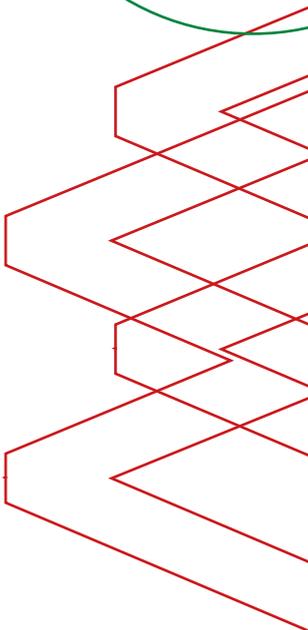
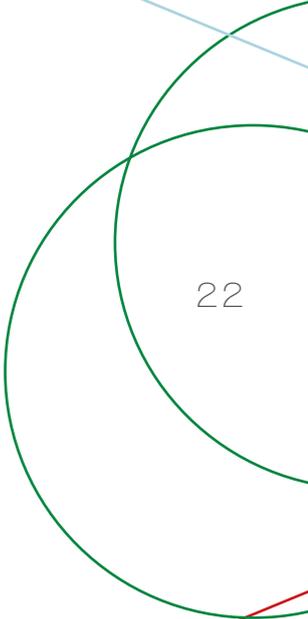
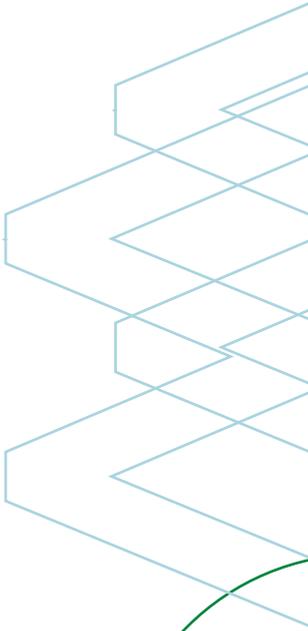
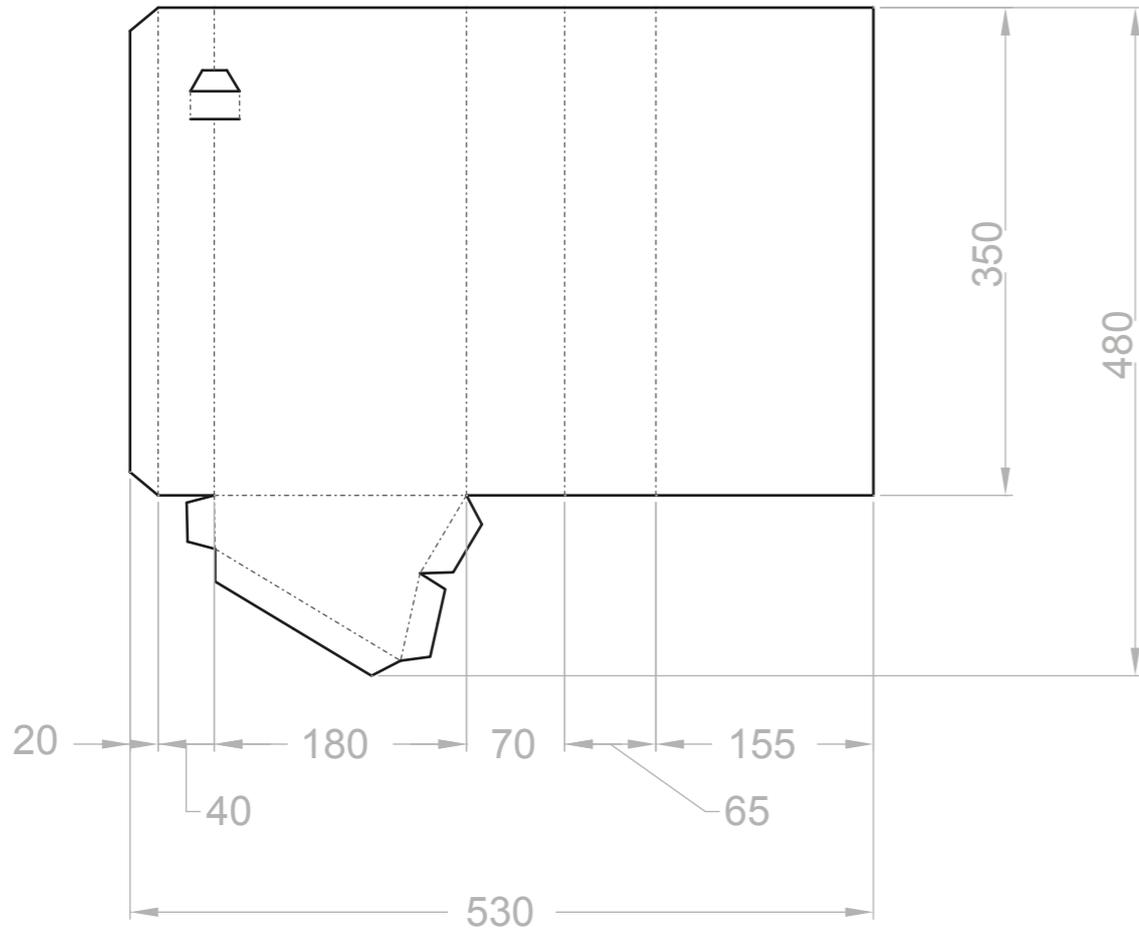
Talè

Il packaging "Talè" nasce dalla comune provenienza d'origine del gruppo di progettisti, ovvero la Sicilia. La forma del pack sintetizza geometricamente la caratteristica configurazione geografica che caratterizza l'isola, ovvero un triangolo isoscele. Al suo interno può contenere due bottiglie, di cui una di vino rosso o bianco, più un vino liquoroso, per creare una combinazione di assaggio dell'enologia siciliana.



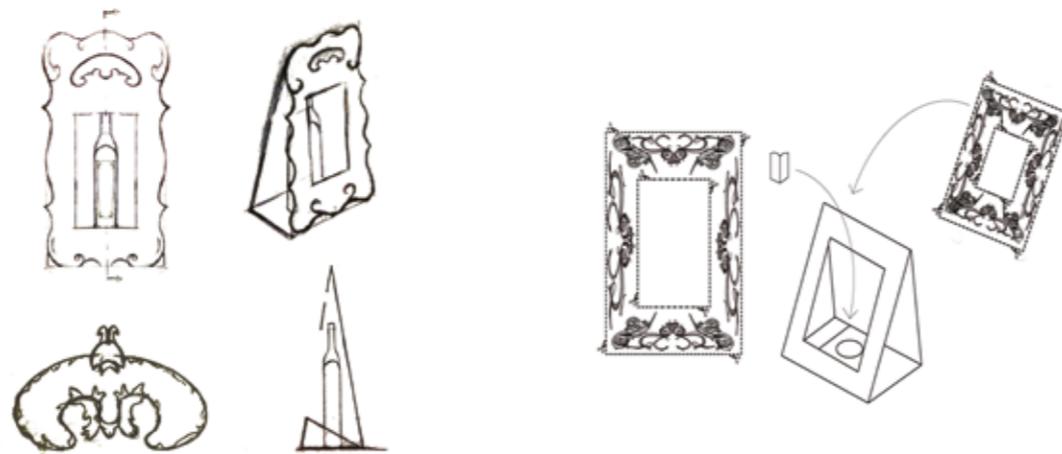
D'angelo Gabriele
Onorato Simone
Pace Vincenzo
Sottosanti Rebecca



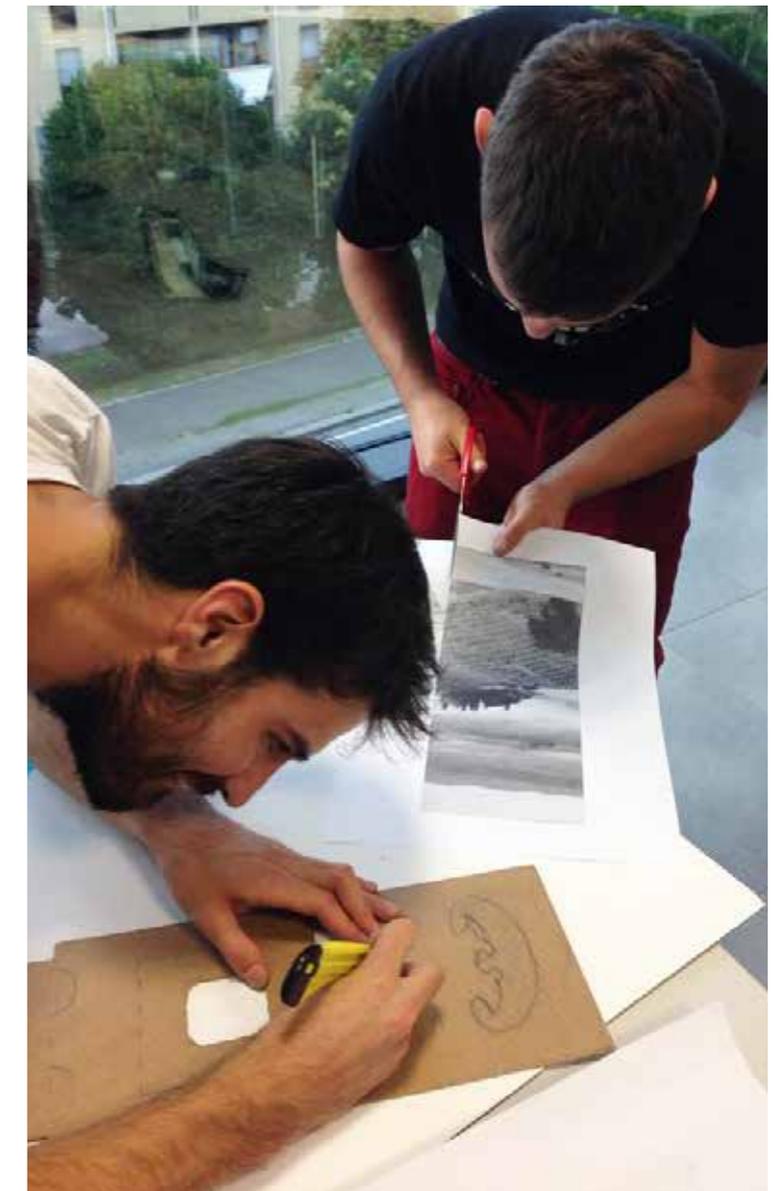


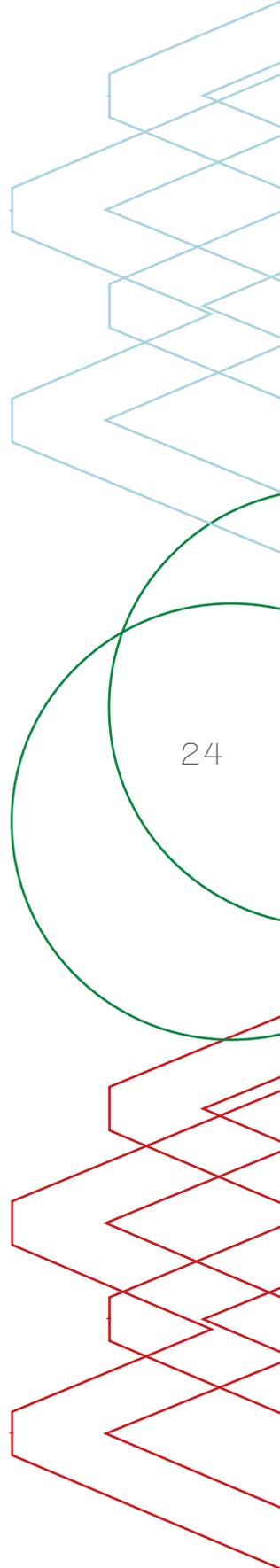
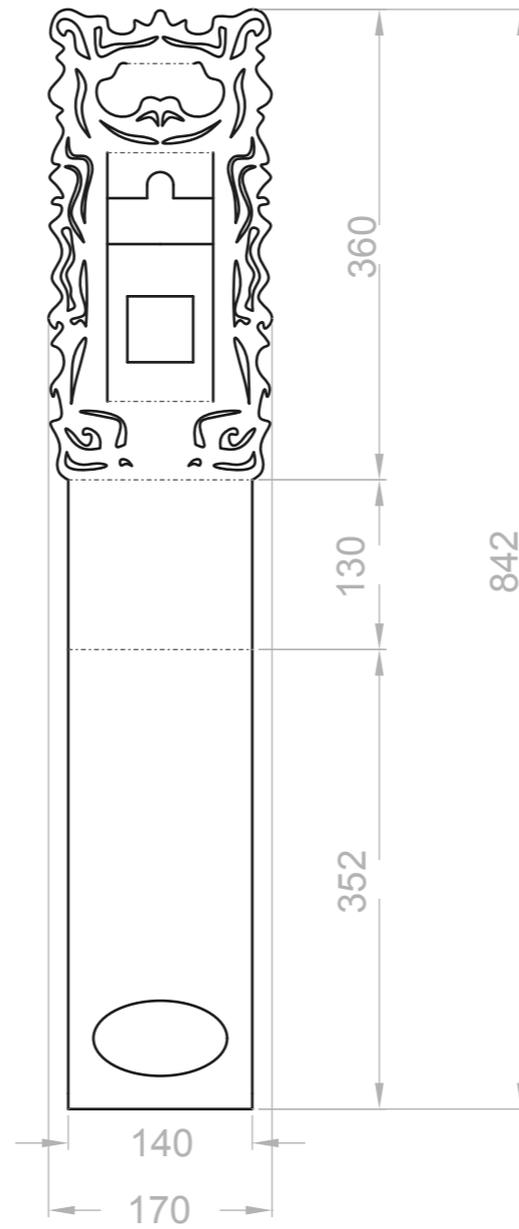
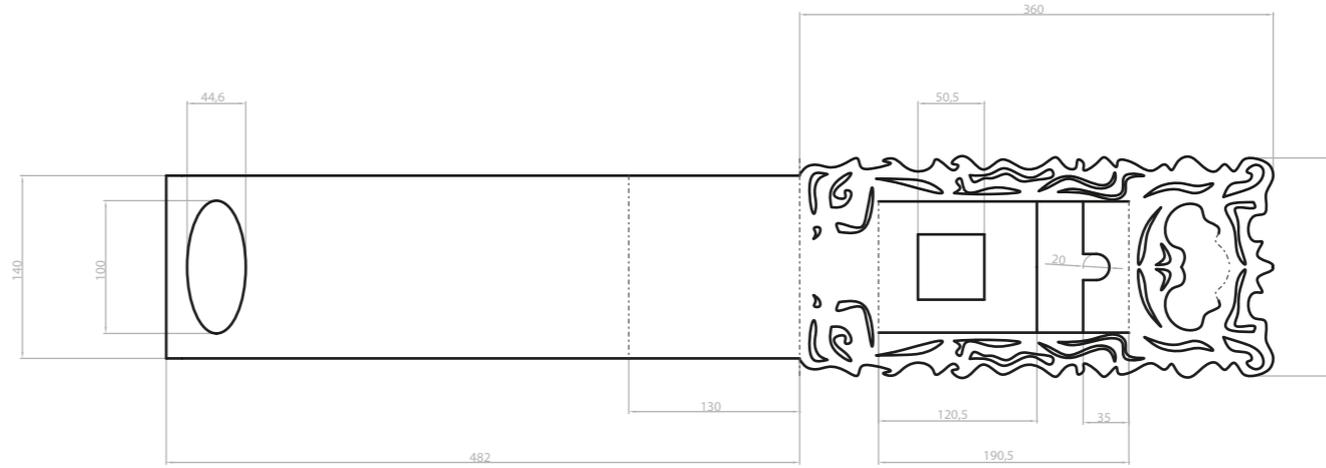
Olio su tela

Il progetto è stato direzionato verso l'ideazione di un packaging elegante e raffinato per il confezionamento di una bottiglia di olio di alto livello qualitativo. Il procedimento progettuale ha seguito la comparazione del soggetto, ovvero l'olio, con l'importanza dell'elemento protagonista di un dipinto: il risultato è un pack dalle forme e dettagli richiamanti un'ipotetica opera italiana settecentesca. La cornice, infatti, imita in forma e composizione lo stile barocco italiano, e lo sfondo nel retro della bottiglia rappresenta un dipinto "olio su tela" di una campagna toscana. Il concetto è quello di rendere l'olio protagonista dell'opera d'arte, simbolo della terra da cui proviene e che valorizza il paesaggio. La parte posteriore del pack racchiude elementi informativi riguardanti la qualità e la provenienza dell'olio, compreso il codice QR per la visualizzazione multimediale su smartphone. Il progetto ha come base l'utilizzo del cartone, evitando l'impiego di colla e metalli: la composizione della confezione, infatti, assume la forma tridimensionale attraverso azioni di piegatura ed incastro. Il consumo previsto di cartone è minimo, la forma e gli incastri sono stati pensati con l'obiettivo di produrre la minor quantità possibile di scarto.



Ferrali Sabrina
Nanni Giacomo
Onorato Diego
Soderi Edoardo





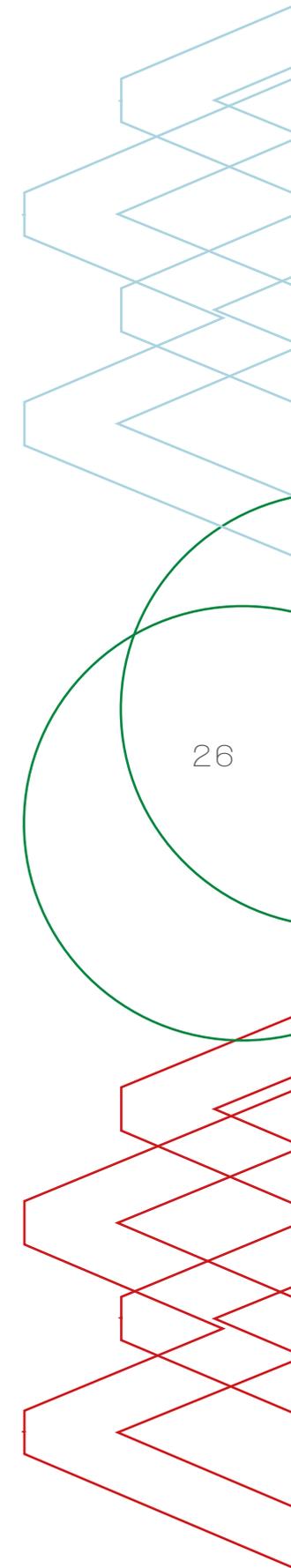
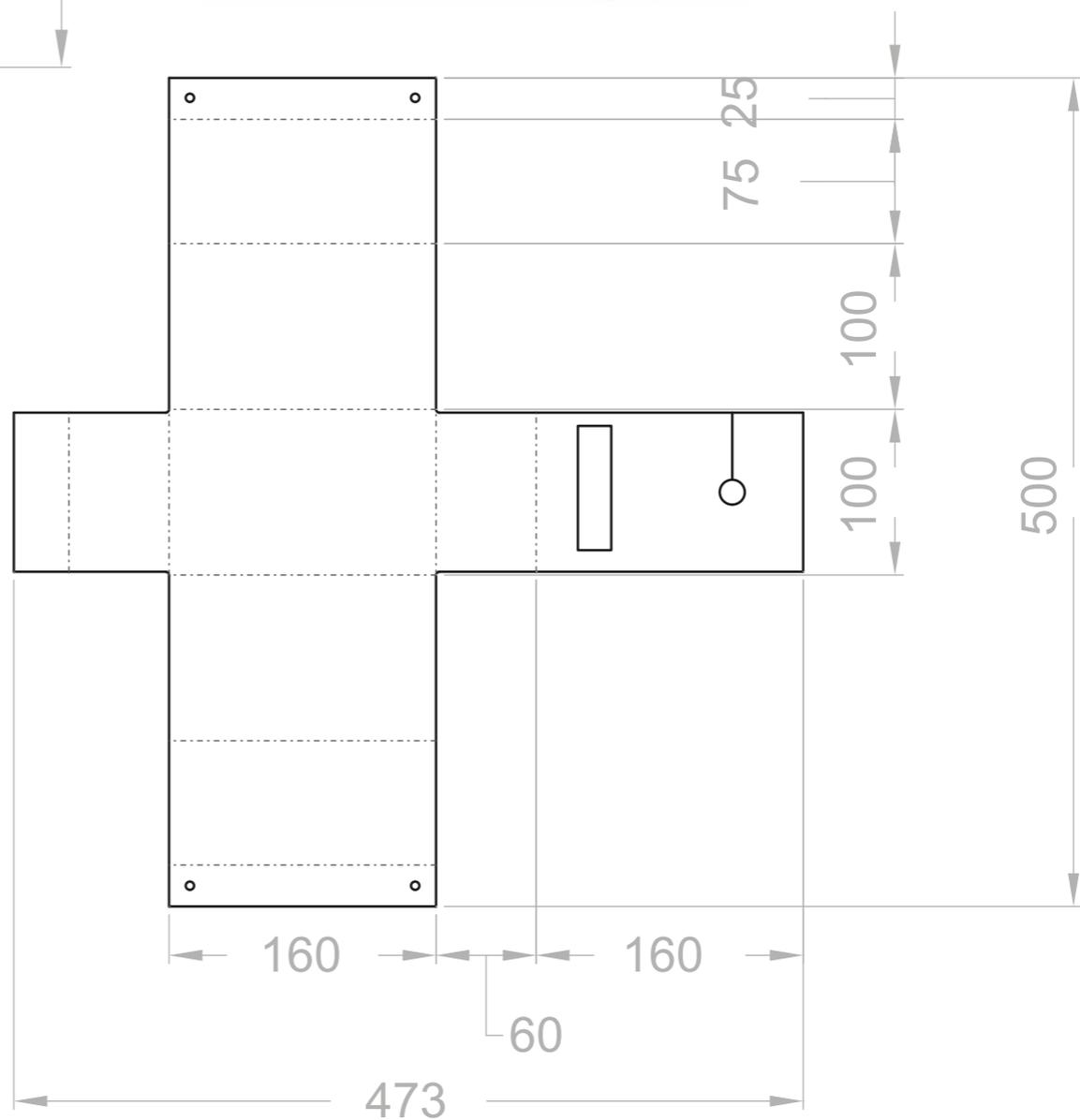
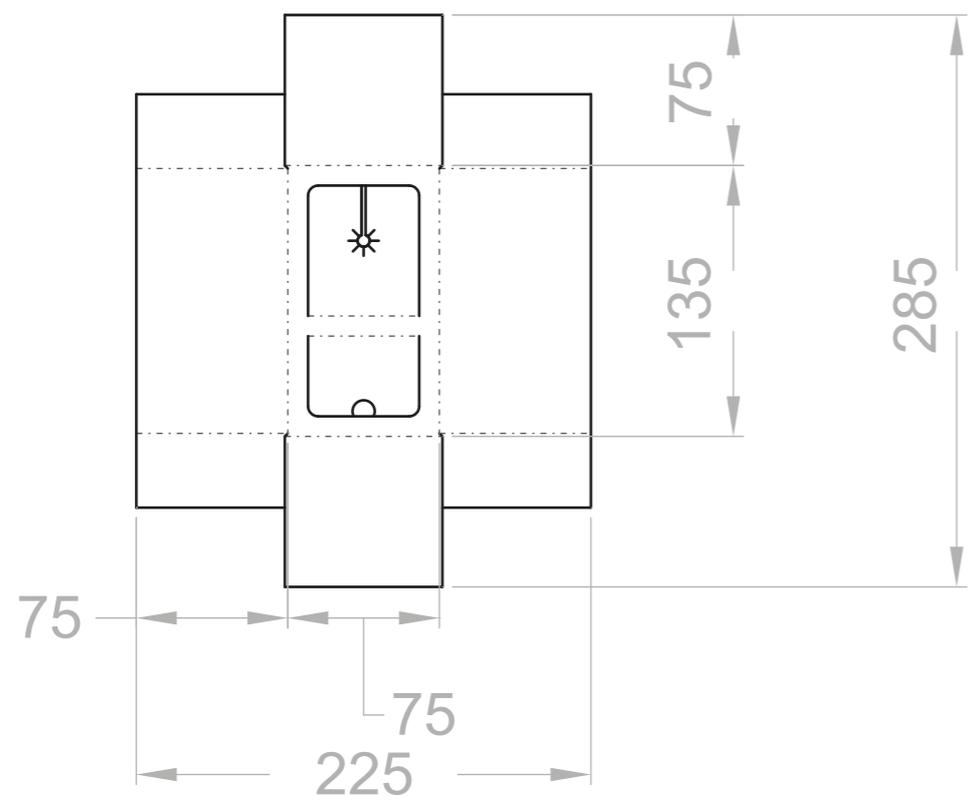
ViArte

L'imballaggio contiene un calice in pet, contenente una porzione di Vinsanto del Chianti, ed una monoporzionatura di cantuccini, prodotti nella città di Prato. Questo abbinamento è solo un esempio: il suo è un utilizzo infatti, previsto per fiere, esposizioni e sponsorizzazione di prodotti diversi, ma abbinabili tra loro nell'ambito della degustazione. Il pack rimanda, inoltre, all'acquisto del cofanetto per bottiglie.



Crotti Matteo
Lauria Manuela
Mattos Brigida
Rossi Rebecca





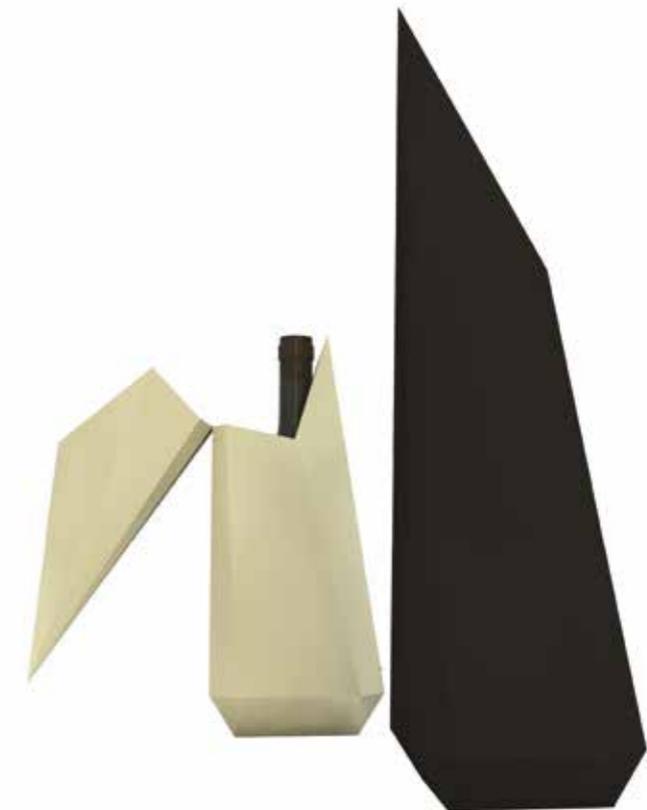
26

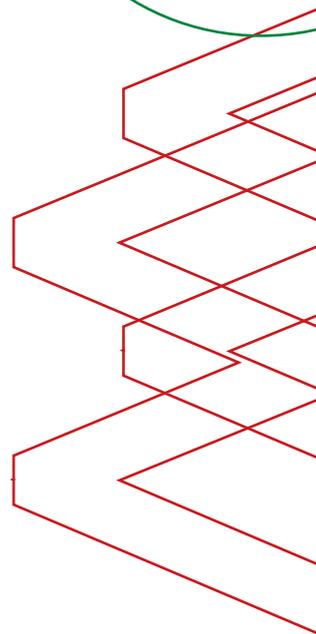
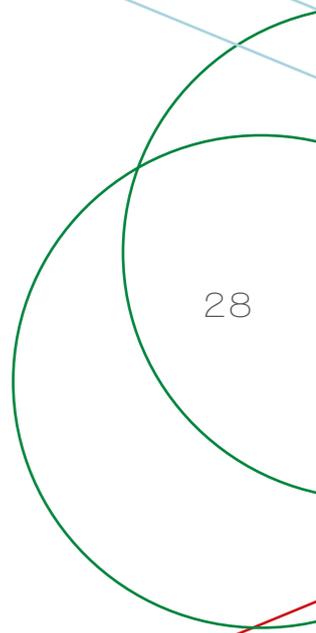
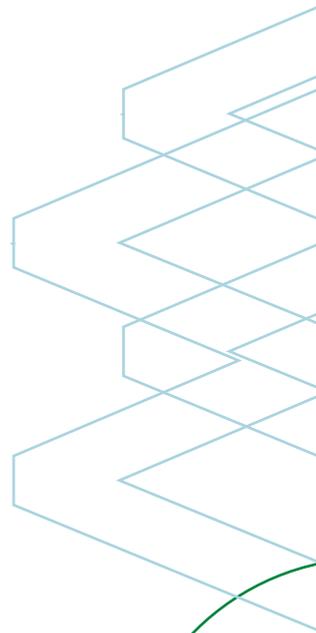
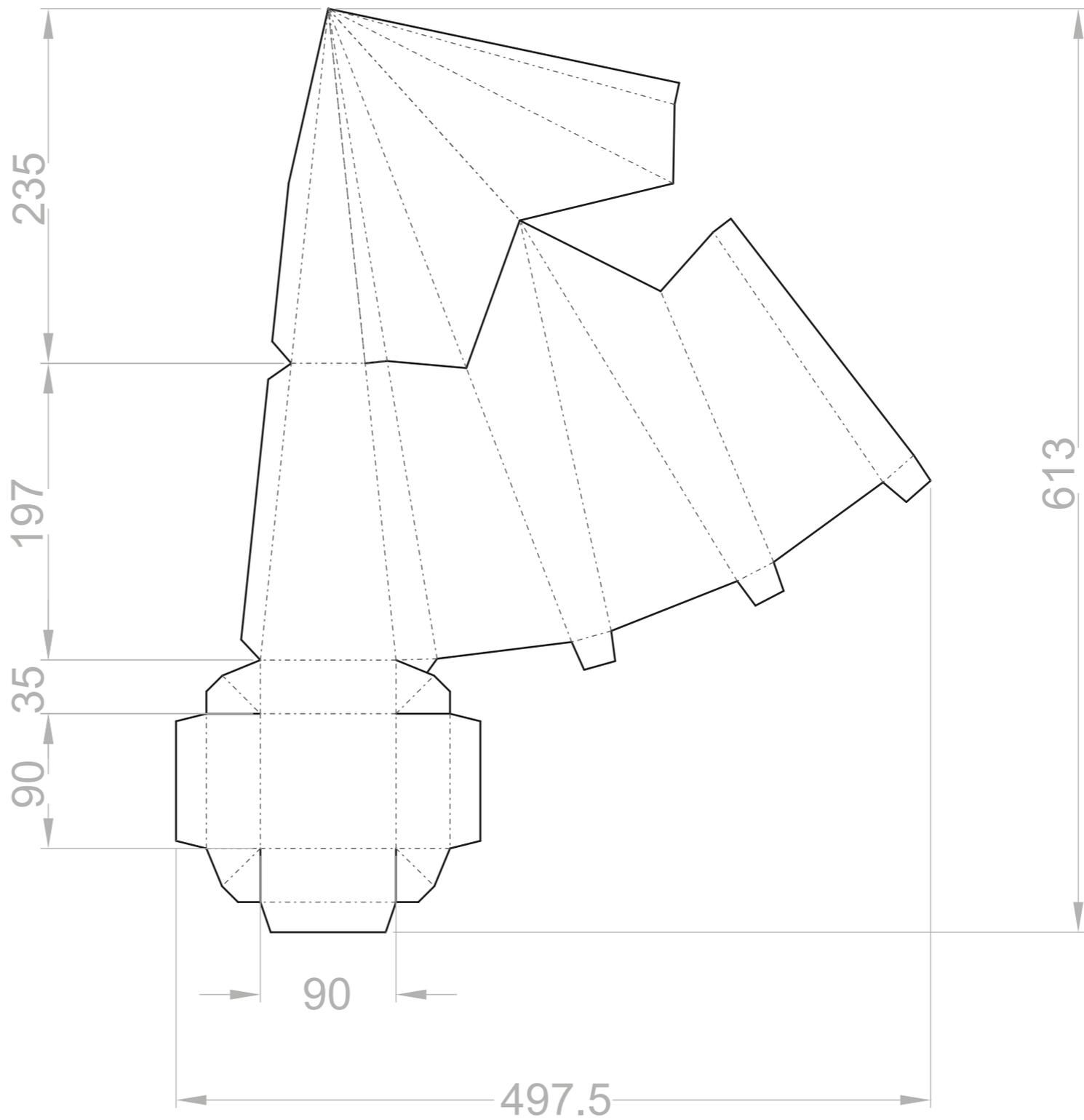
Diamond

Ispirato alle nuove architetture che arricchiranno il panorama urbano milanese in occasione dell'EXPO 2015, con la realizzazione di tre nuovi grattacieli, il progetto pack Diamond vuole essere un omaggio a questi nuovi colossi architettonici. La sua forma estremamente particolare, si propone come quarta torre, diventando un parte ideale tra un prodotto, quale un vino o un olio, della manifestazione dell'EXPO e il nuovo skyline della città di Milano.



Bettazzi Michele
Gavagni Matteo
Lisella Mirko
Salvatori Giuseppe





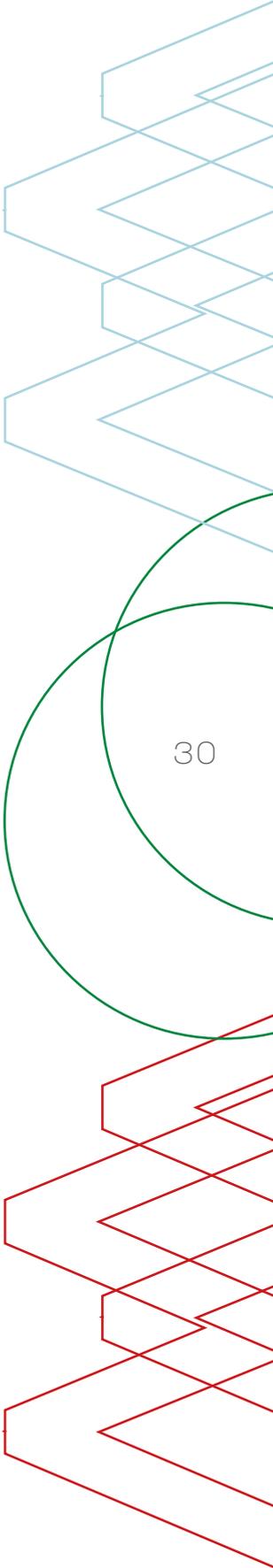
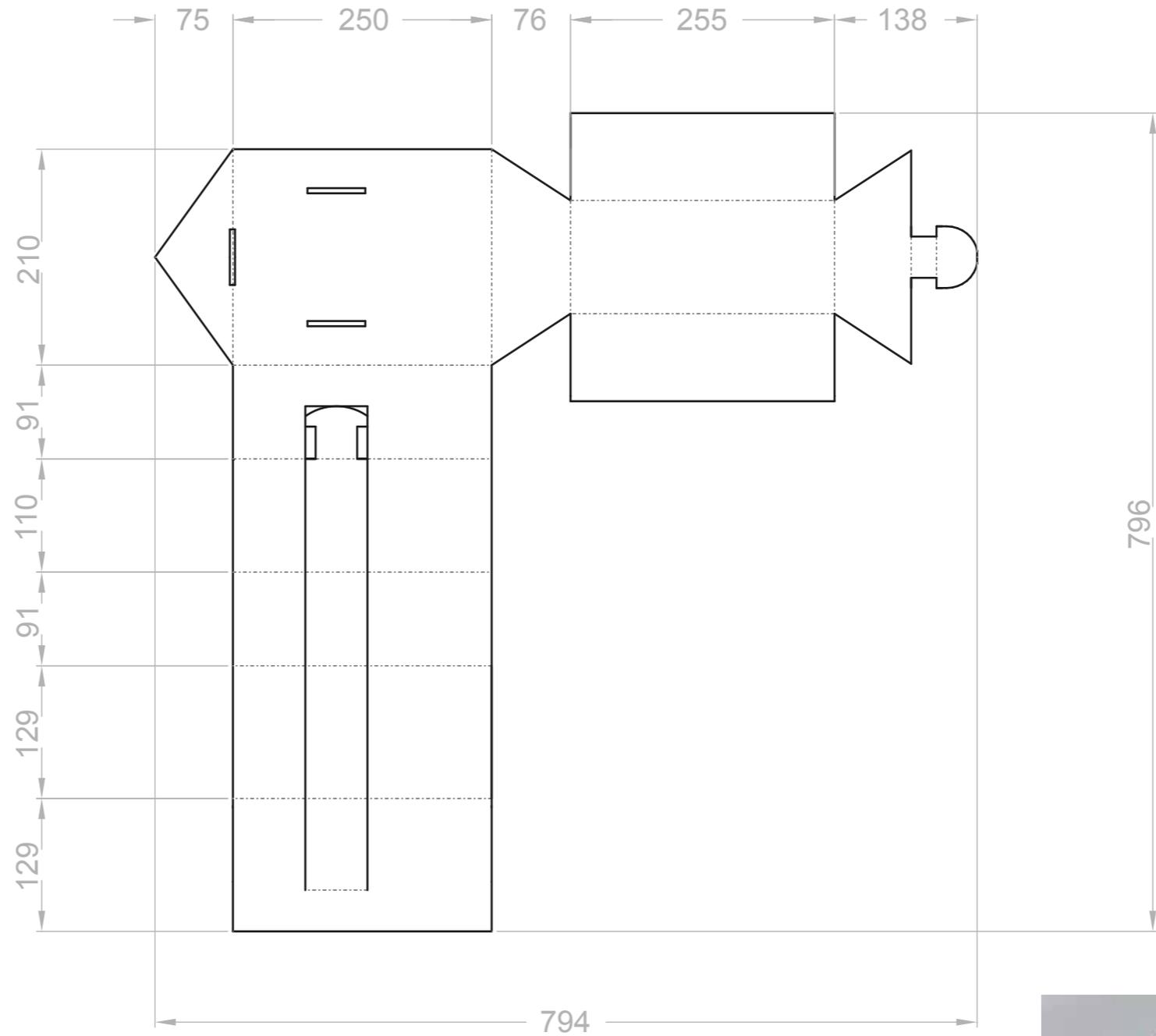
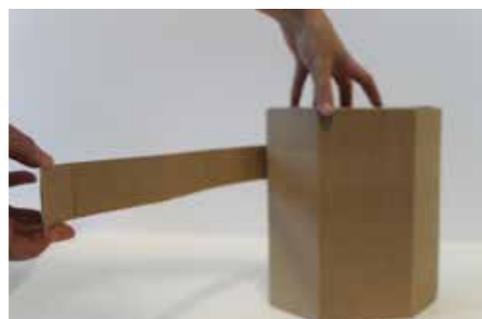
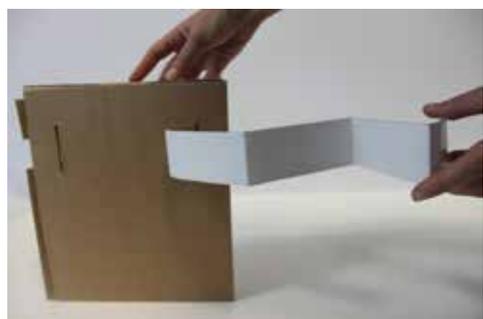
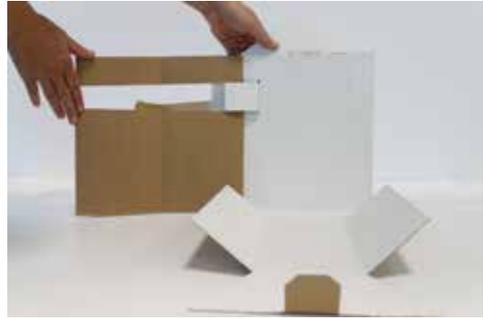
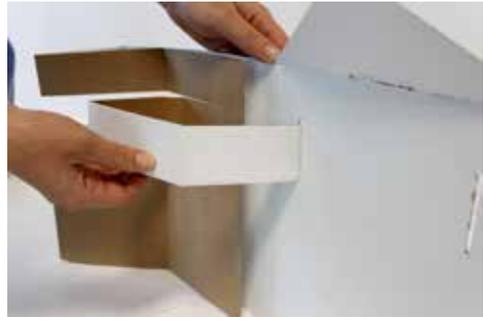
Breack Pack

La nostra soluzione progettuale è rivolta ai visitatori dell'EXPO, cercando di introdurre anche innovazione del mondo del packaging. L'idea trova fondamenti su due punti cardine, ovvero l'indirizzamento del prodotto e la ricerca della forma, al fine di creare un imballaggio che sia unico, ergonomico ed automontante. La grafica scelta per l'oggetto riprende i colori primari utilizzati per il logo dell'EXPO. Il disegno per la fustella riprende motivi semplici, composti da una bottiglia di vino stilizzata e ripetuta in sequenza, texture che risalta l'interno del packaging conferendogli vivacità e modernità. Il packaging, attraverso il suo sistema di pieghe, consente di avere sia una parte interna che esterna stampata, nella fascia; su quest'ultima, abbiamo pensato, di disegnare dei monumenti di Milano, descritti da uno skyline.



Cerisier Camille
Fogel Lital
Gache Lucie
Paoli Mattia





PUGLIA 2015

Per l'EXPO 2015, viene presentato un progetto ideato come "cofanetto monodose" chiamato PUGLIA 2015.

All'interno dello stesso si possono trovare prodotti tipici pugliesi come: taralli, olio, vino ed infine un bicchiere, per una migliore degustazione.

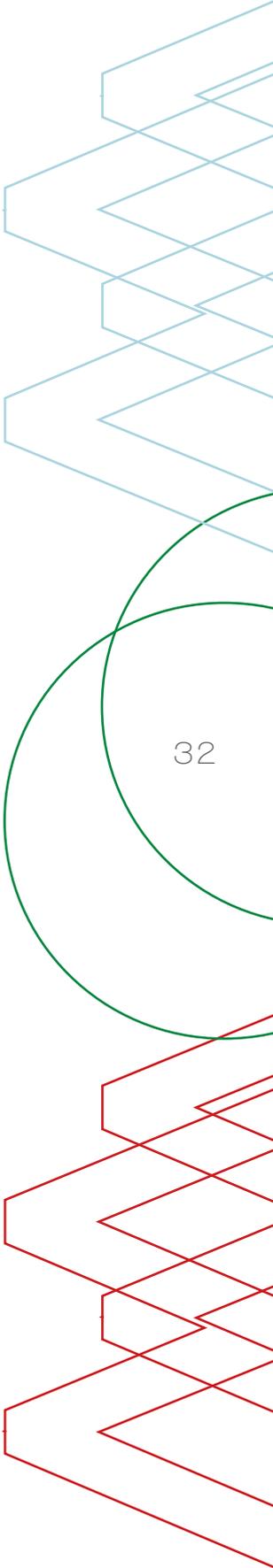
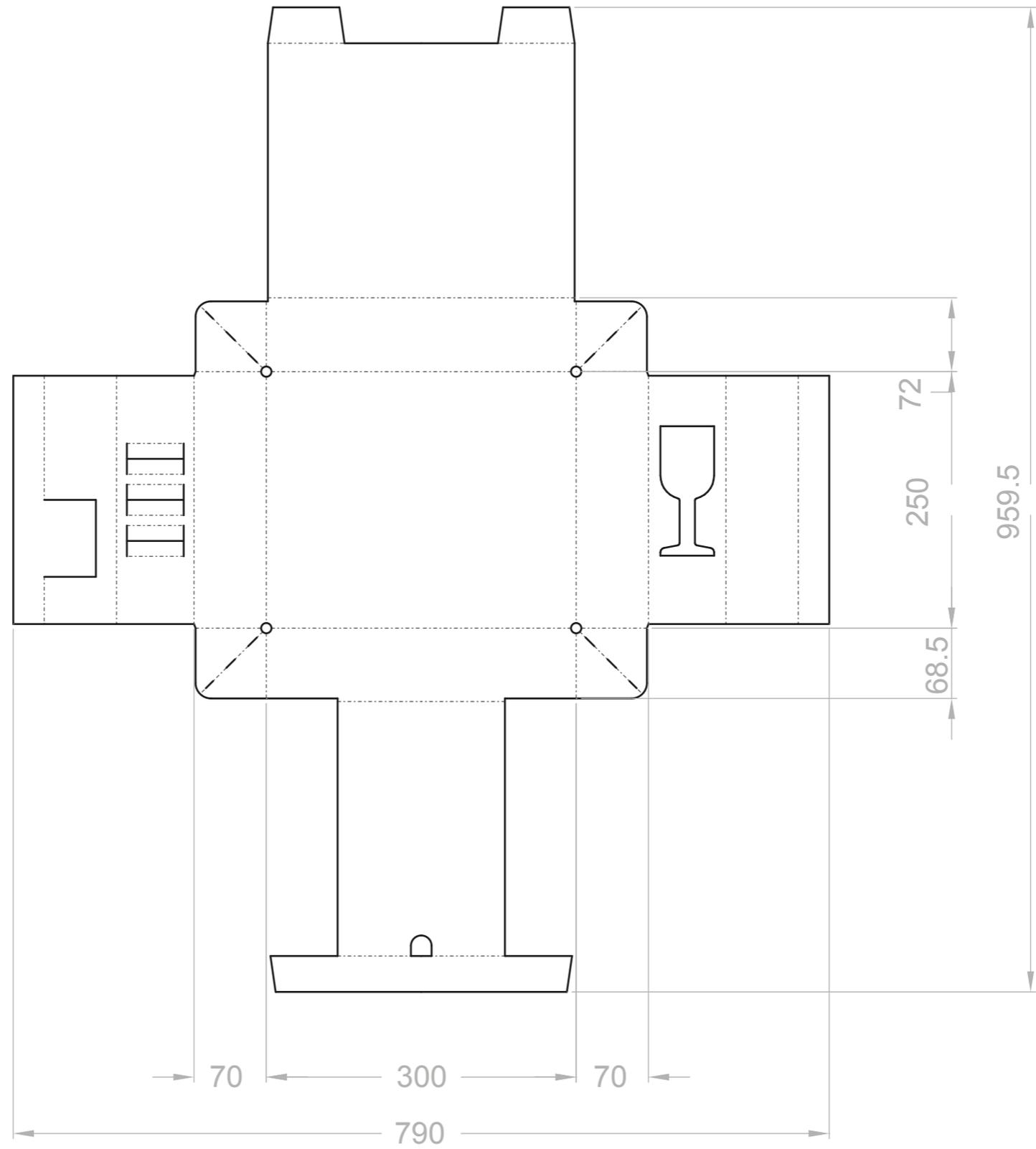
I vari elementi all'interno della confezione sono presenti in quantità ridotte, capaci di soddisfare un solo cliente. Per rendere più friendly e creativo l'intero prodotto le bevande e i cibi all'interno non sono stati posizionati in maniera casuale, ma essi sono stati collocati in modo tale che ricreassero il logo "EXPO". Anche l'esterno della scatola, è stato curato con lo stesso principio. Ovvero, rivisitando l'intero logo, si passa da expo 2015 a "PUGLIA 2015".

Il miglior modo per avere la Puglia in scatola!!



Balloni Caterina
Tommasi Chiara
Tozzi Sofia





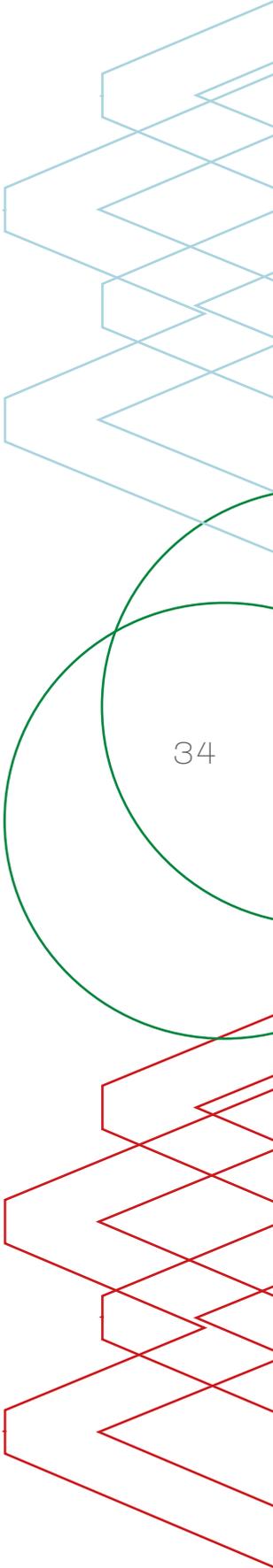
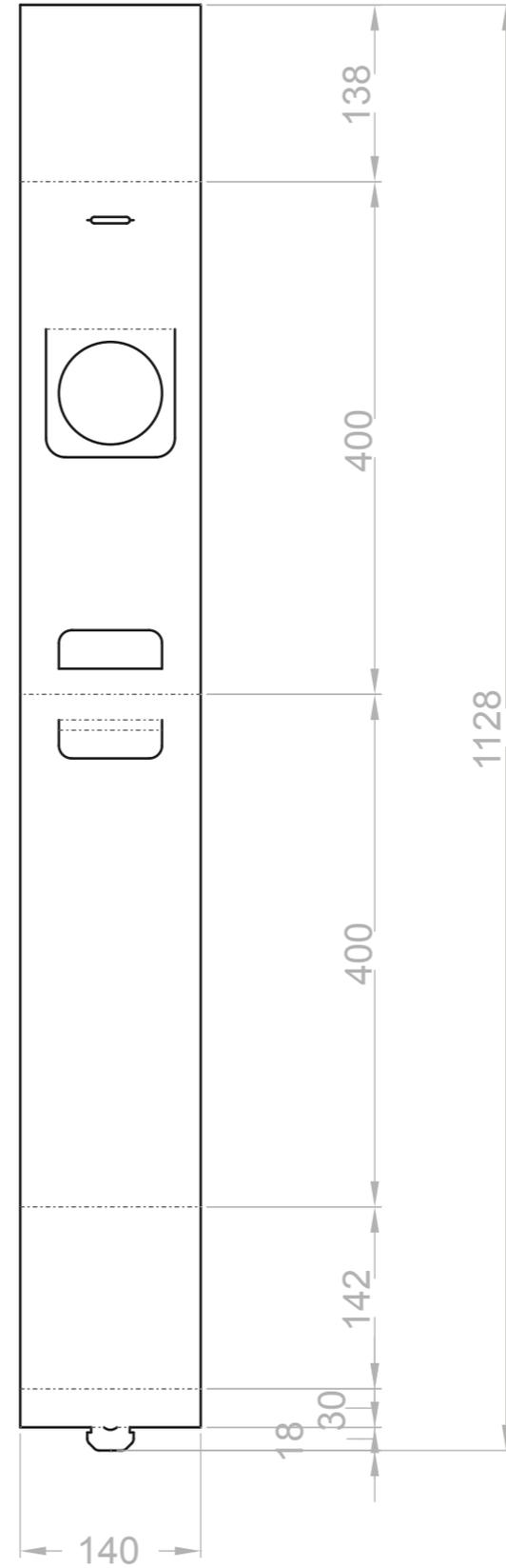
Pack&Go

Questo packaging è stato pensato per avere una funzione espositiva, contenitiva e di trasporto per le bottiglie di vino. La confezione è ricavata da una striscia di cartone, che attraverso varie pieghe circonda e protegge la bottiglia durante l'esposizione e il trasporto. Ogni bottiglia viene esposta assieme alla confezione aperta, una volta acquistato il prodotto la confezione si chiude ad incastro e la bottiglia viene fermata attraverso un apposito sistema di bloccaggio realizzato mediante il taglio di una apposita finestra, che ne permette, non solo, la visione dell'etichetta del vino che contiene, ma che ne assicura il trasporto.



Acri Domenico
Hanxue Song
Martino Nicola
Mondo Jessica



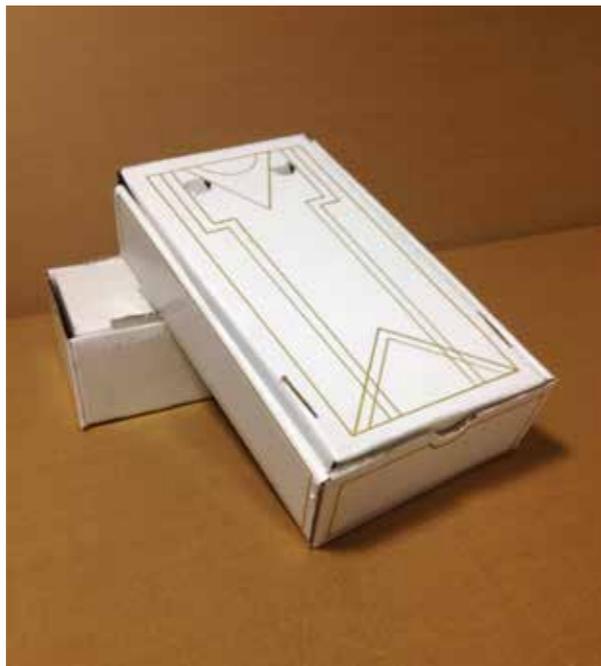


Wbox

Wbox, sigla per WineBox, è un prodotto concepito per unire in un unico oggetto le due funzioni di packaging per trasporto ed espositore. La ricerca ha avuto come basi di partenza quelle che sono le caratteristiche che rendono un progetto fattibile a livello industriale:

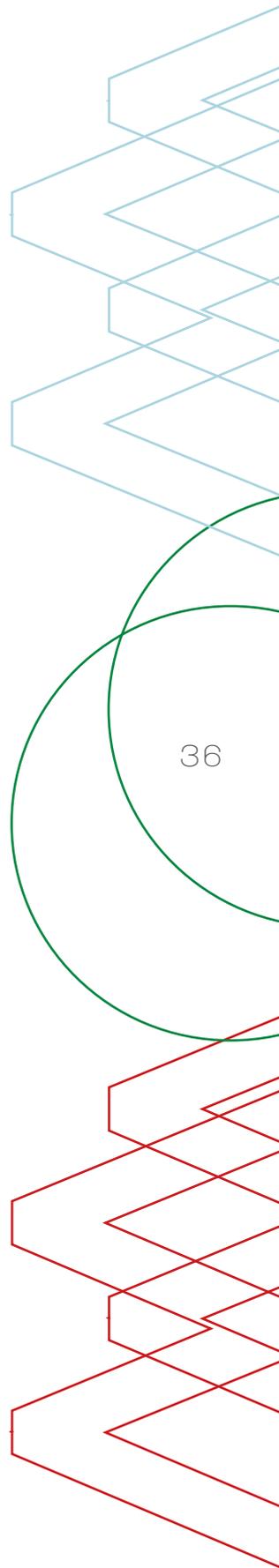
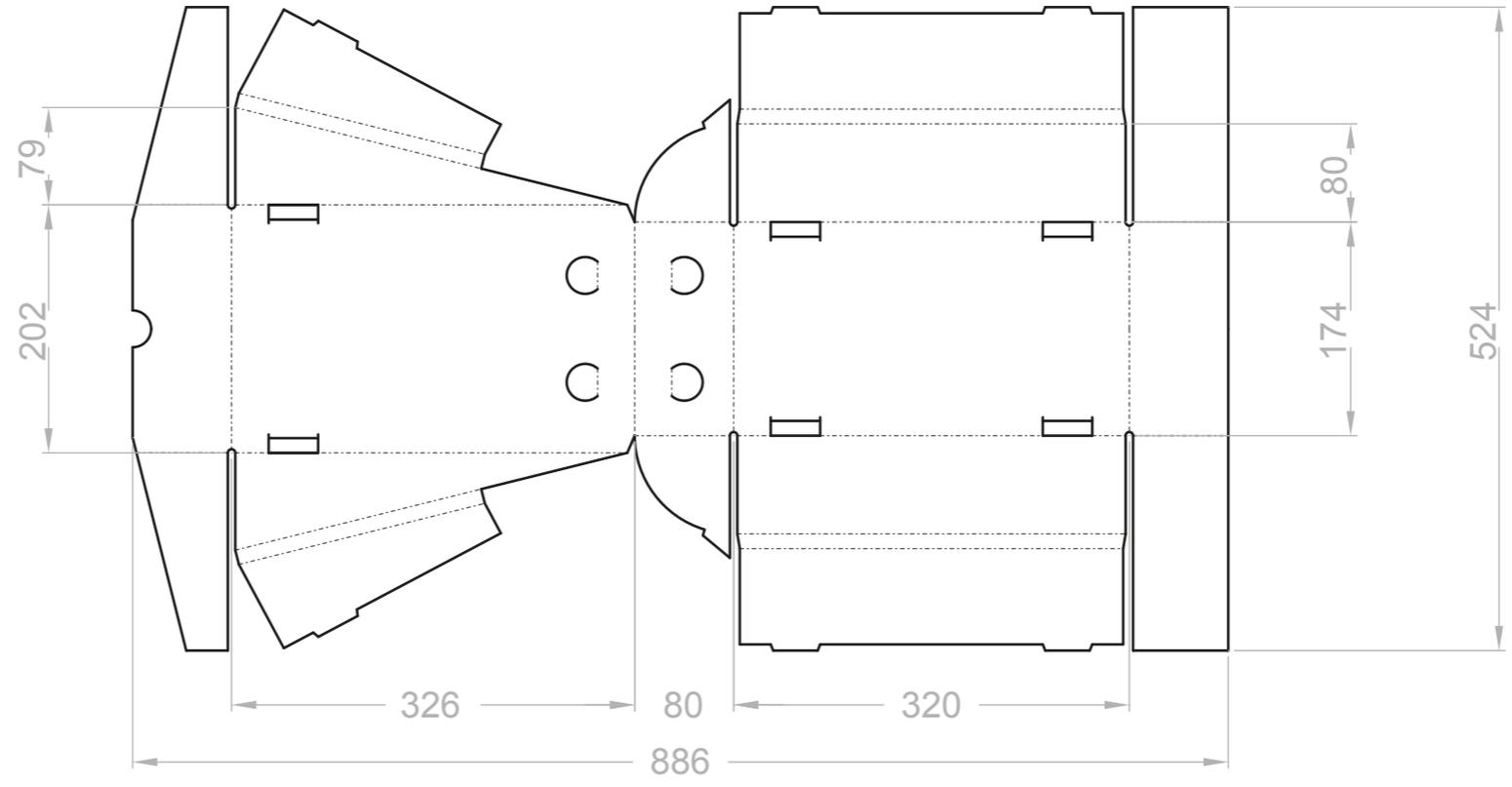
- la quantità di materiale utilizzato;
- la capacità di trasporto dello stesso evitando sprechi di spazio;
- la praticità di utilizzo per l'operatore oltre che per l'utente finale.

Il progetto si realizza formalmente in una scatola auto-montante ricavata da un unico foglio di cartone tagliato e piegato cosicché le 2 parti si incastrino perfettamente una dentro l'altra. La particolarità del progetto sta nel poter posizionare le 2 parti della scatola in maniera tale che questa diventi un espositore ed è stato studiato un sistema di blocco delle parti che garantisce il mantenimento stabile della posizione quando il pack viene utilizzato per l'esposizione.



Bercea Cristian
Delle Cese alessandro
Grotta Francesco
Surano Donato





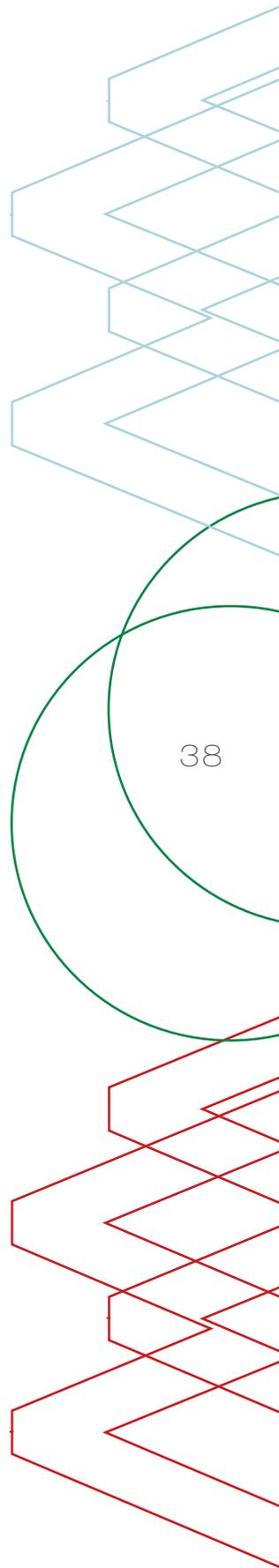
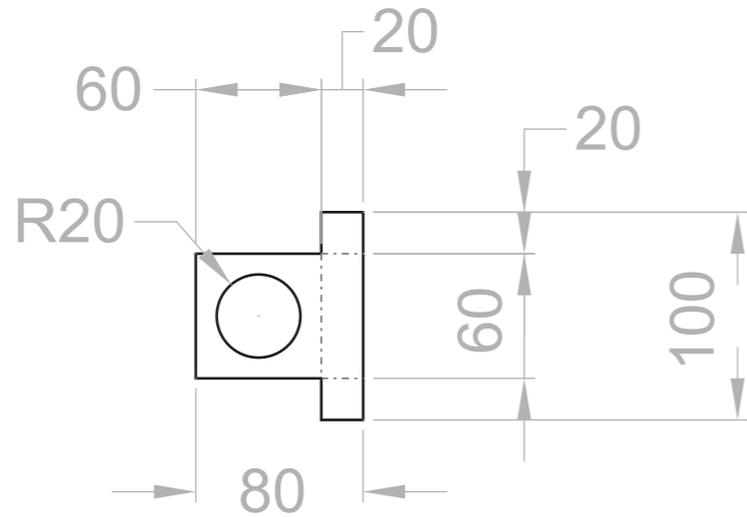
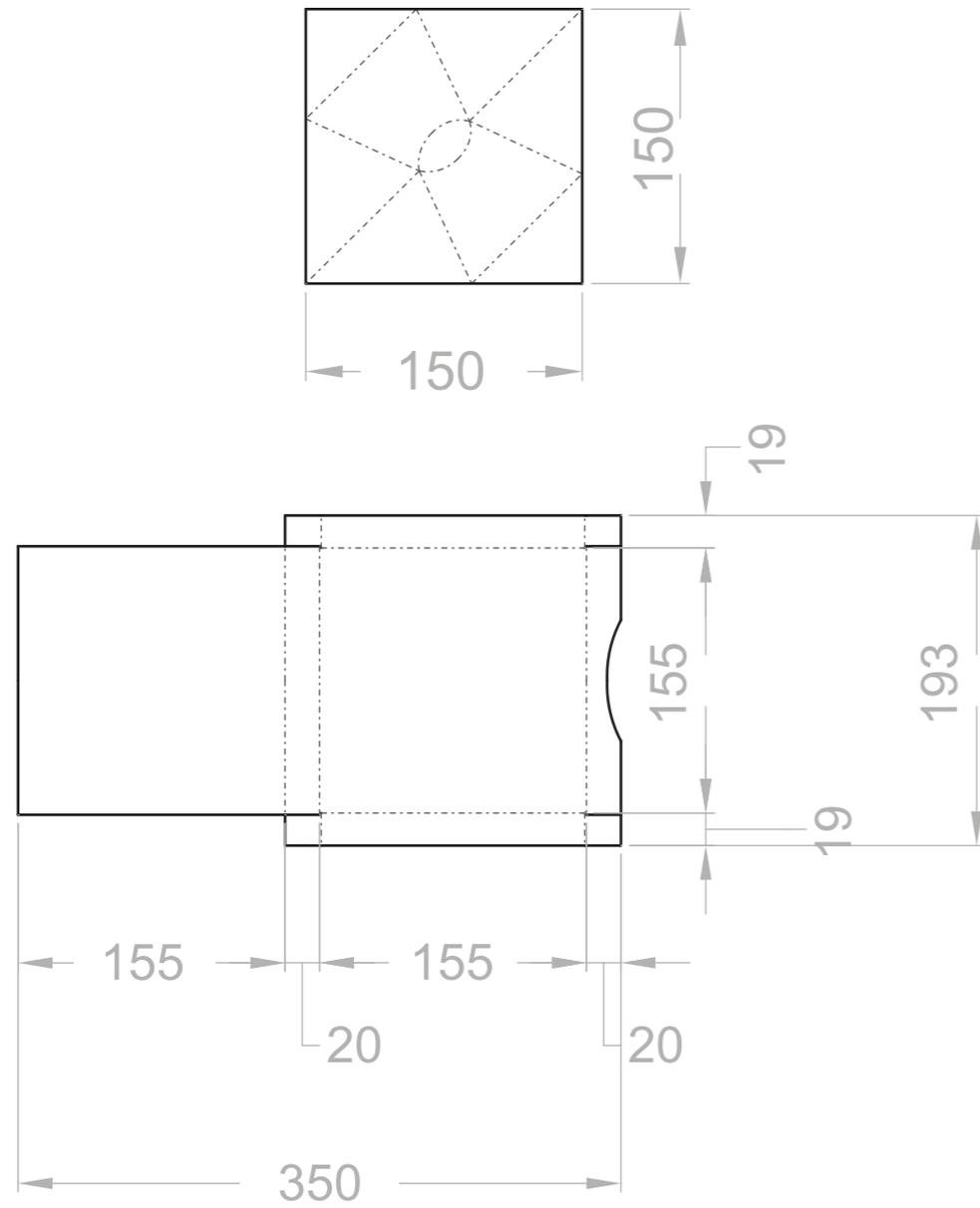
Piega Bevi

La nostra proposta prende ispirazione dall'acqua, tema fondamentale dell'expo 2015, la quale diventa uno dei possibili itinerari che possono seguire i visitatori della fiera. Grazie ad un oggetto semplice, funzionale, intuitivo, divertente e trasportabile, un'azienda, come ad esempio la Culligan, potrebbe avere una visibilità maggiore sui venditori e servirsi di "piega e bevi".



Martorana Dalila
Millonzi Valentina
Rontani Annamaria
Silvestri Giuseppe





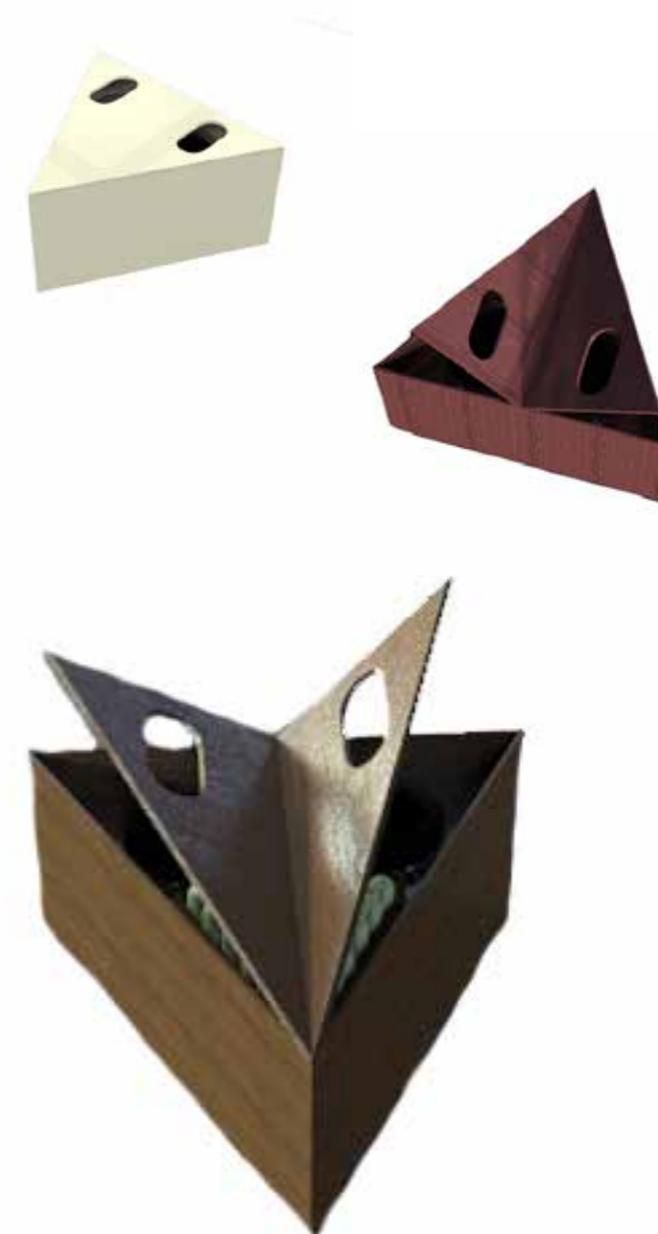
Bolgheri in coppia

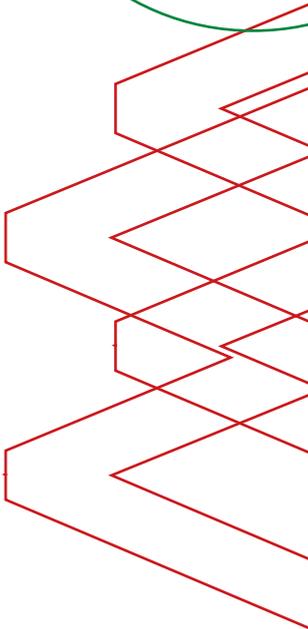
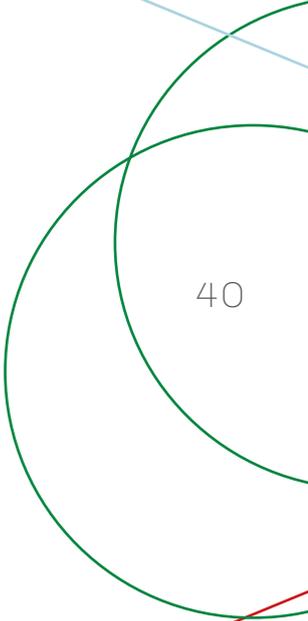
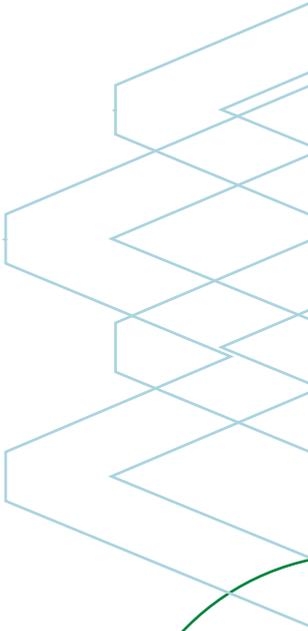
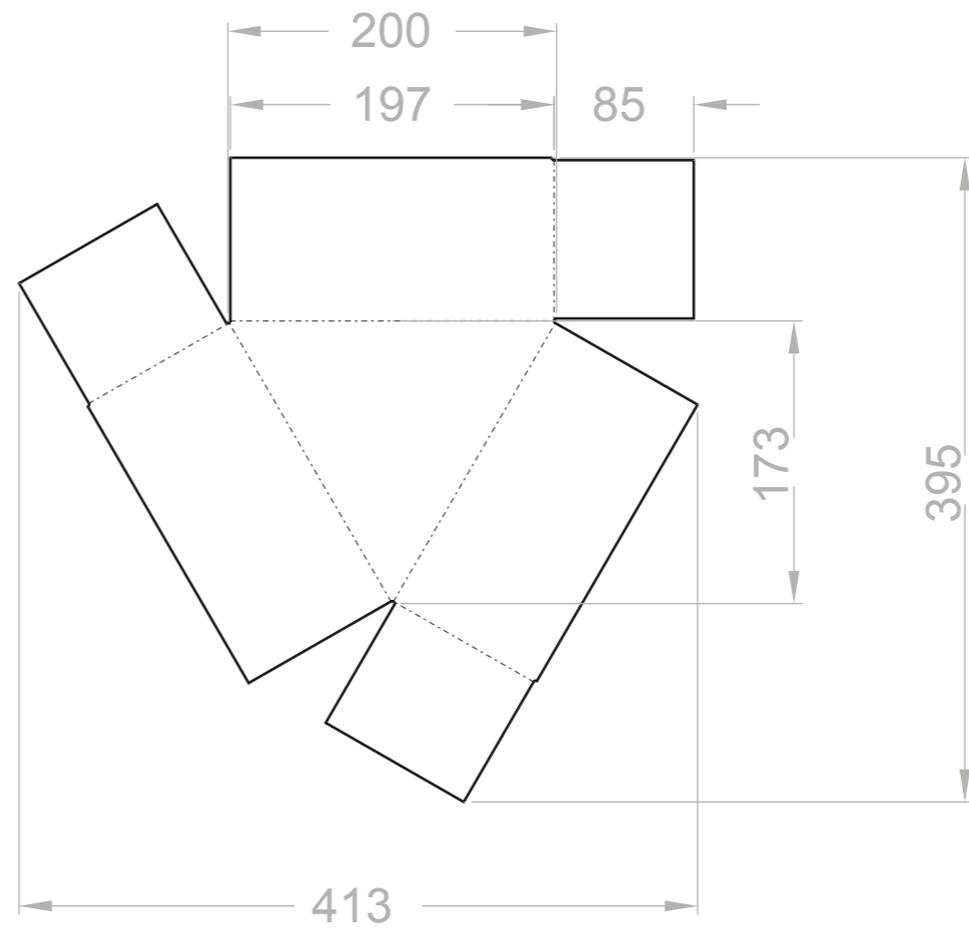
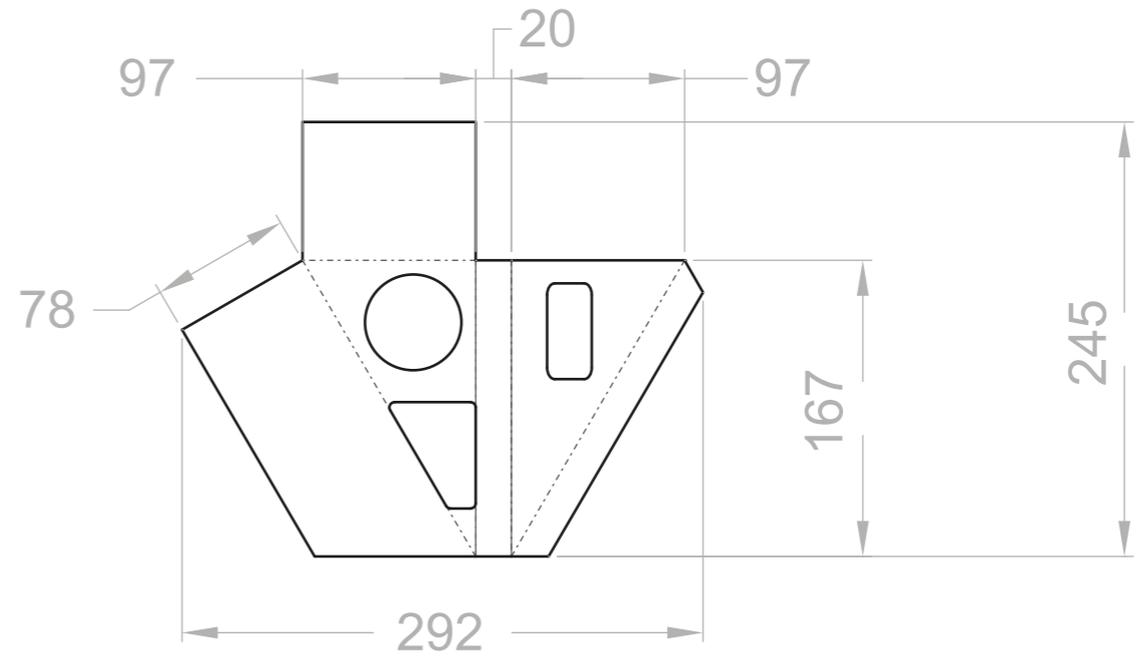
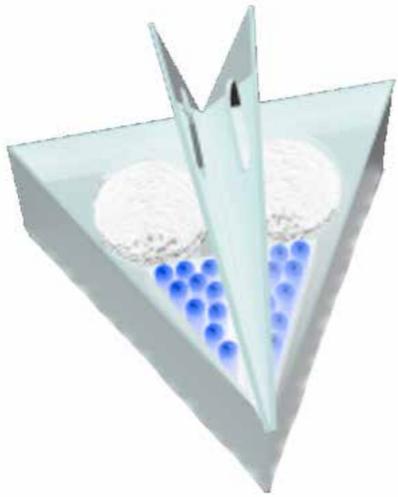
“Bolgheri in coppia” è il connubio di praticità e buon gusto. Il prodotto comprende due bicchieri/assaggi del pregiato vino Bolgheri e due snack gustosi per organizzare un aperitivo in due. L'innovazione di “Bolgheri in coppia” consiste nel suo pack, che, oltre ad esaltare il prodotto contenuto, richiama il meraviglioso paesaggio di Bolgheri e le sue vigne. La sua forma triangolare è stata scelta con lo scopo di favorire la disposizione dell'articolo all'interno dell'espositore. La praticità del prodotto consiste nell'apertura costituita da due “ali” che, andando a congiungersi tramite una fessura, rendono il prodotto trasportabile. “Bolgheri in coppia” è un prodotto economico, ergonomico e formalmente gradevole, perfetto per un aperitivo di coppia.

Expo invita alla realizzazione di prodotti di qualità che allo stesso tempo siano economicamente accessibili ed eco-sostenibili. Il progetto di “Bolgheri in coppia” rispetta le direttive suggerite, infatti i materiali scelti per la realizzazione del prodotto sono plastica e cartone, in quanto economici e riciclabili. “Bolgheri in coppia” è un binomio snack/bibita ottimo da consumare seduti, ma anche in movimento, ed è un interessante gadget per l'Expo 2015 poiché permette al consumatore di gustare uno squisito aperitivo dilettrandosi tra le nuove idee ed i progetti esposti.



Balli Giada
Correale Serena
Salvini Caterina





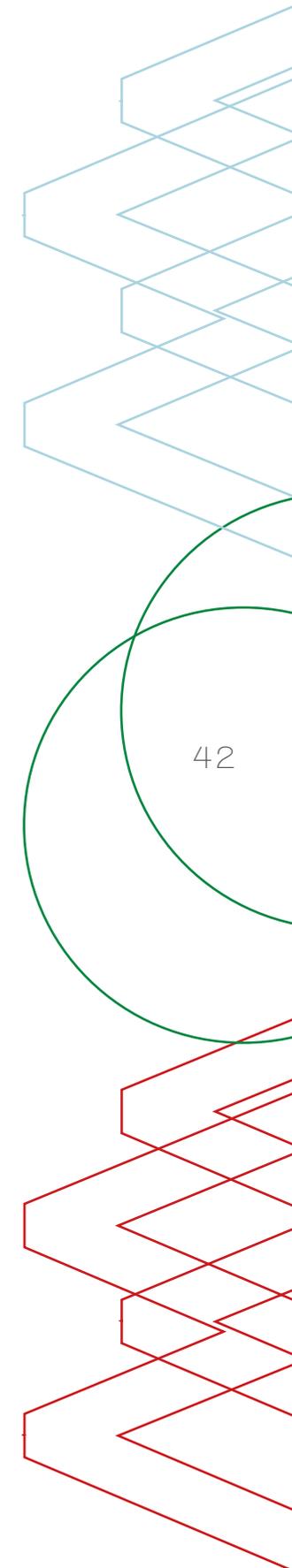
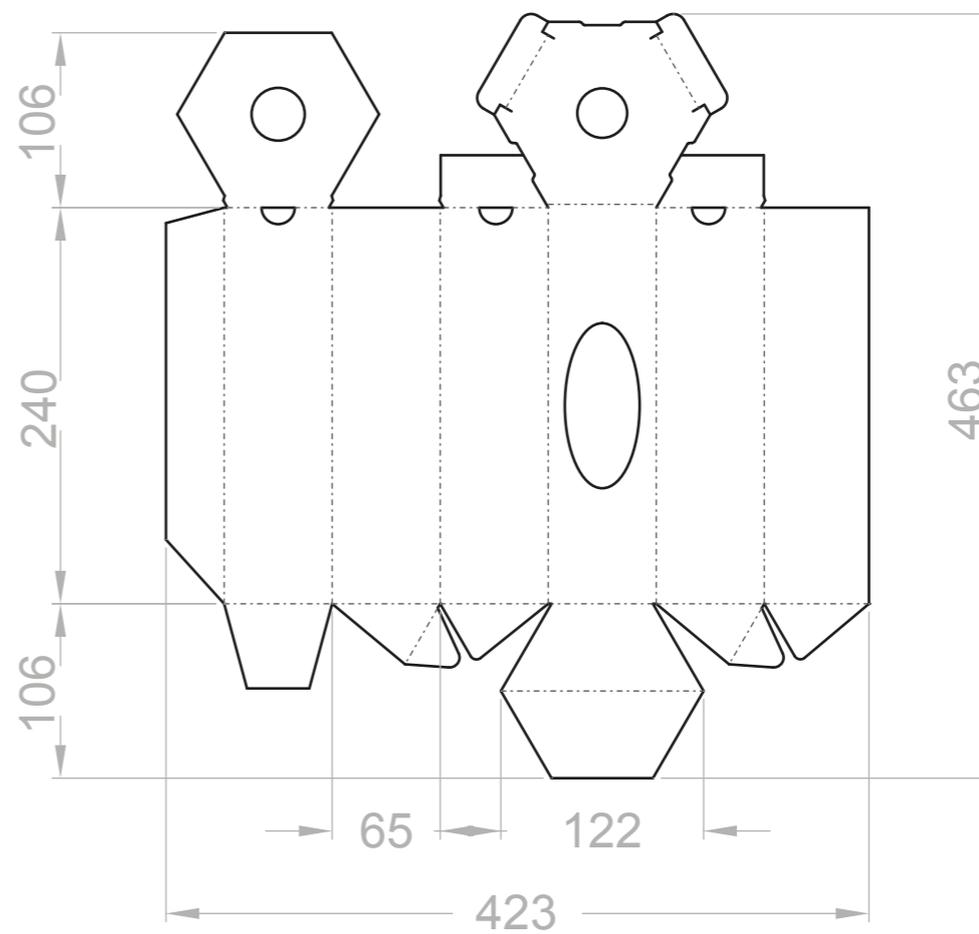
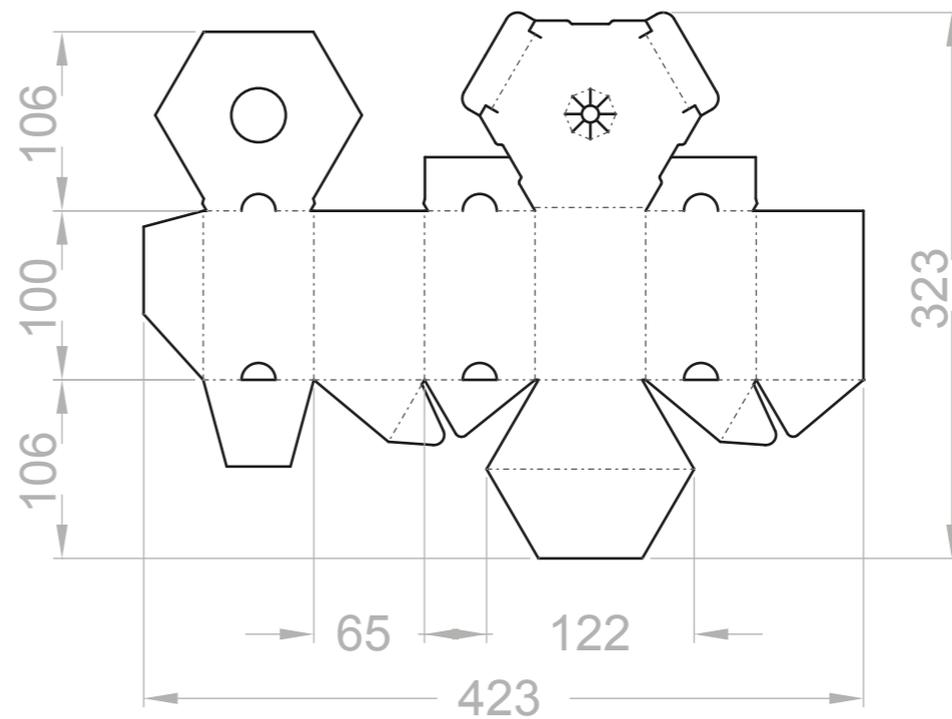
Pick Me

Pick me è un sistema di packaging composto da due parti, una per l'imballaggio della classica bottiglia di vino bordolese e l'altra per contenere stuzzichini di qualsiasi genere da poter abbinare al vino scelto. I due packaging sono indipendenti tra loro, ma al momento della scelta del prodotto è possibile unirli tramite una valvola posizionata sul fondo dell'imballaggio del cibo, così da formare un pacco unico più pratico per il trasporto. Inoltre, la forma standard esagonale permette una pallettizzazione ottimale senza lasciare spazi vuoti tra i prodotti.



Isaia Federico
Mangano Fabiana
Neri Alessandra
Paci Margherita





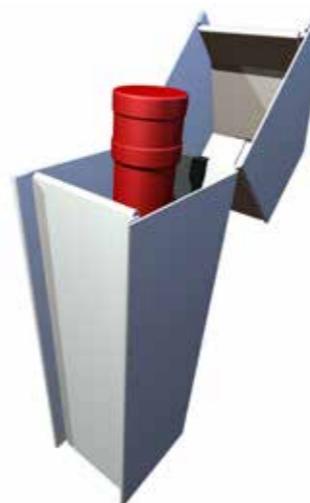
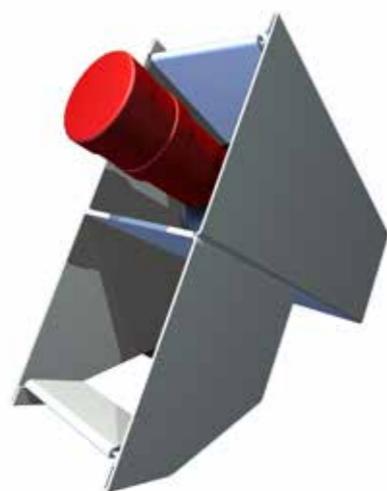
Felicità in piccole dosi

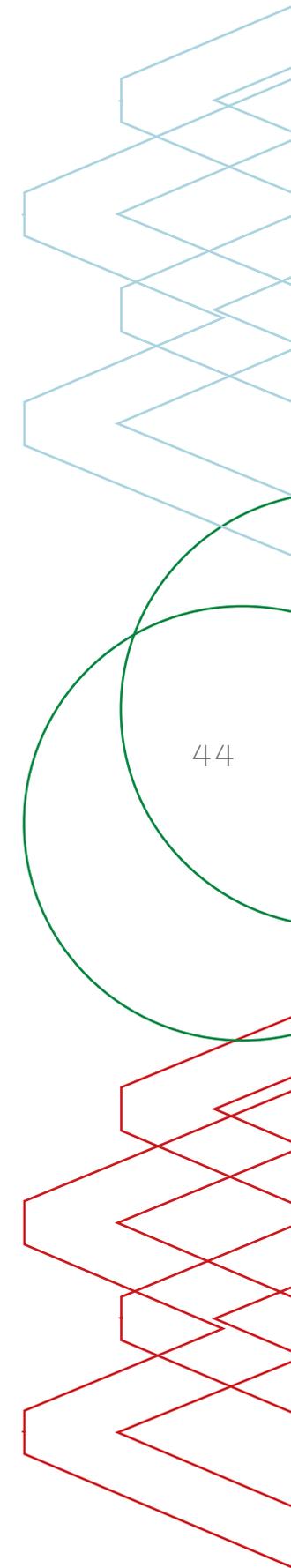
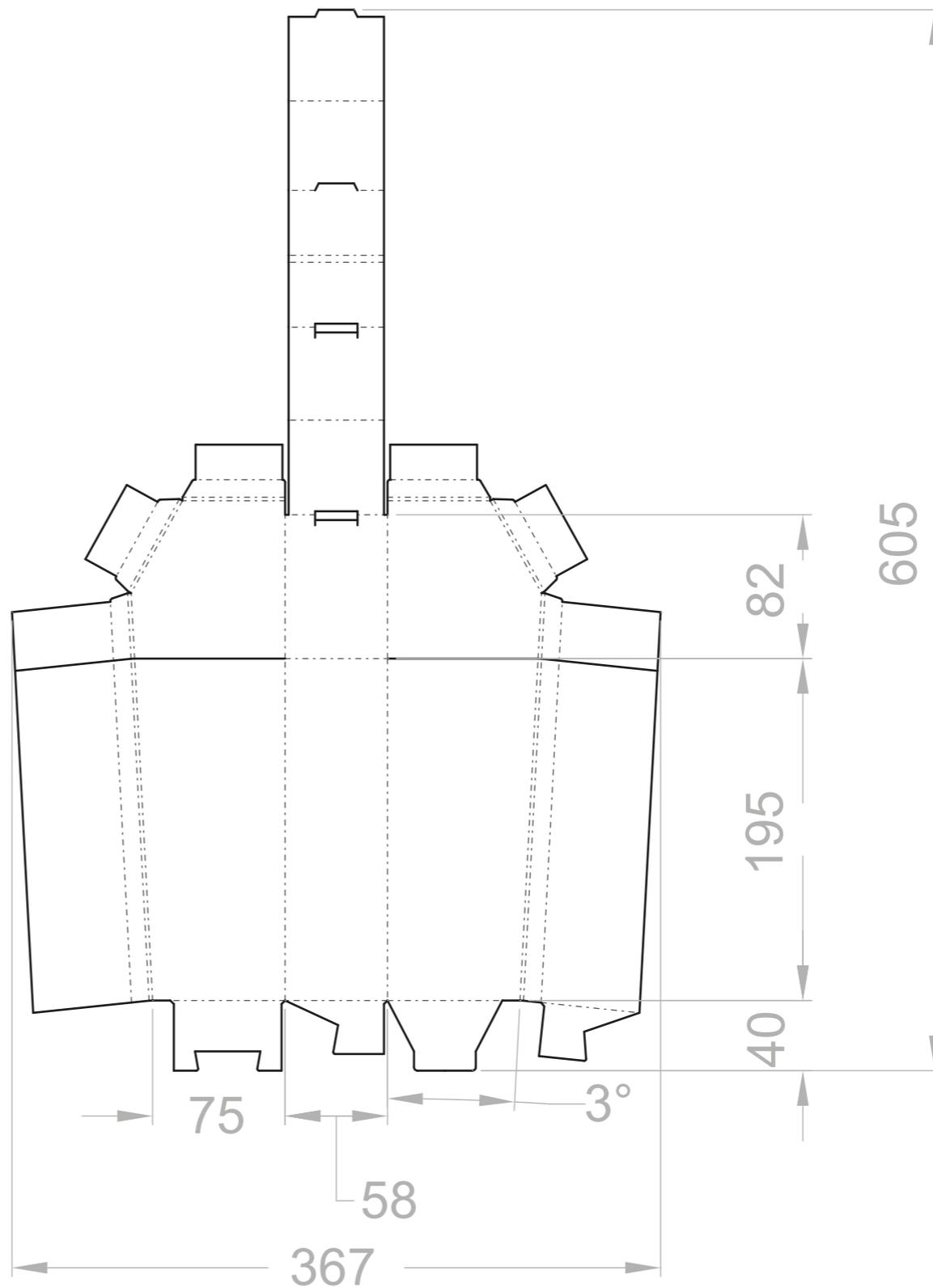
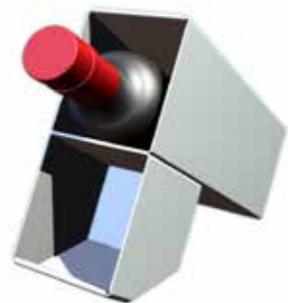
L'imballaggio è stato pensato per sostenere un kit monoporzione che sarà distribuito in fiere per la sponsorizzazione di una marca di vino. Volendo un imballaggio multifunzionale, è stata pensata anche una forma per facilitare la consumazione di vino e di grissini. La multifunzionalità è uno dei principi più importanti della sostenibilità. Se un prodotto può essere utilizzato in più di una situazione, si evita l'utilizzazione di altri prodotti che avrebbero la stessa utilità, risparmiando l'uso dei materiali. Il punto di riferimento per la forma del packaging è stato originato dalle

tradizionali confezioni italiane di vino. Il vino è un simbolo del "Made in Italy" e della storia italiana. Quindi, per il progetto, è stato scelto un imballaggio con un aspetto tradizionale, forte e che sia in grado di trasmettere un'idea di sicurezza. E' stata anche progettata una seconda versione dell'imballaggio, più industriale, semplice, economica e senza l'uso di colla, per una distribuzione più diffusa sulla fiera. La prima vive come una versione più esclusiva e artigianale.



Almeida Gustavo
Evangelista Patricia
Naiara Garcia
Soares Luiz Junior





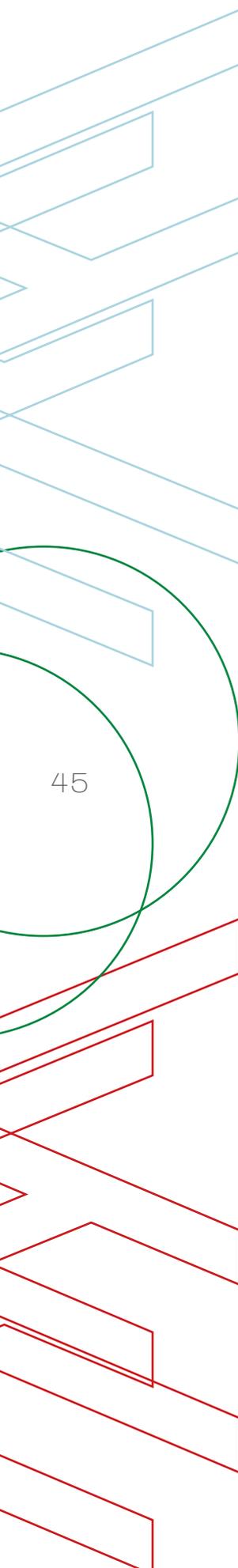
Mono_1

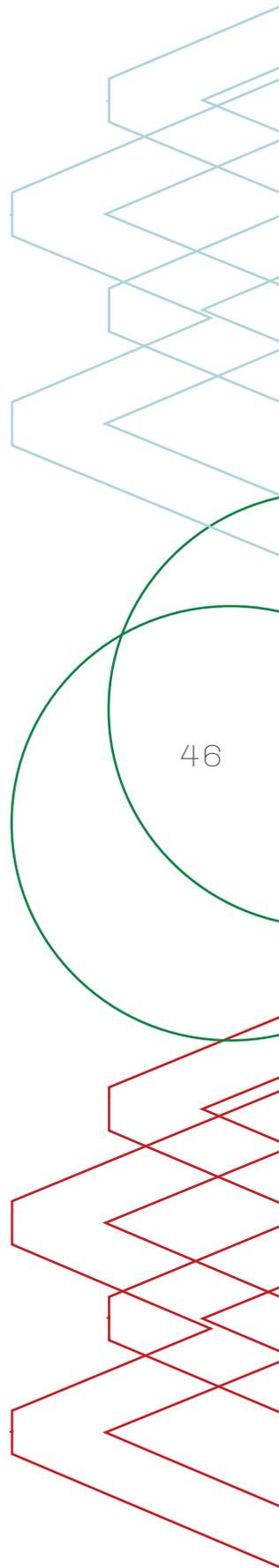
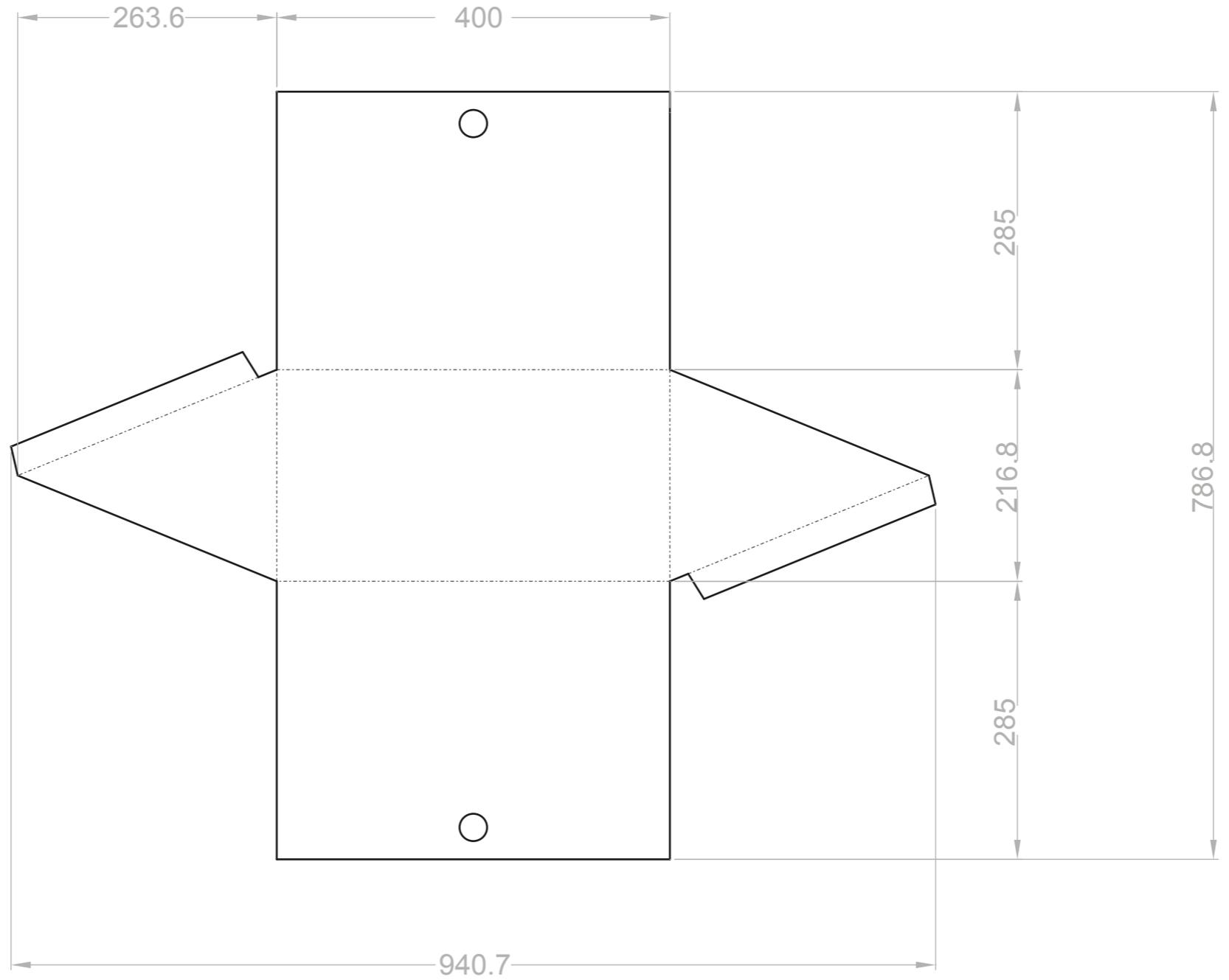
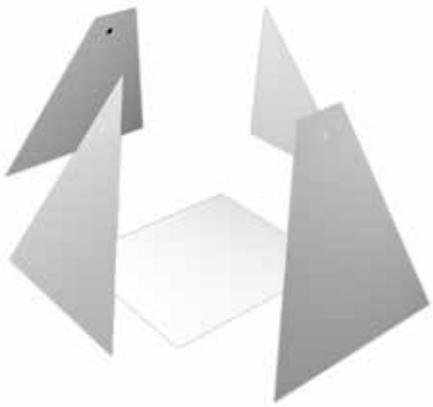
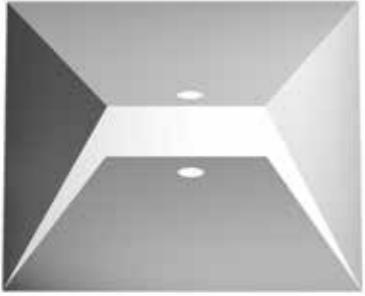
Il nostro progetto consiste nella realizzazione di un involucro che contenga il necessario per usufruire di un "aperitivo" veloce e a portata di mano. Ideato appositamente per l'EXPO 2015, l'oggetto è facilmente realizzabile e distribuibile perché caratterizzato da un design molto semplice ed intuitivo. Al suo interno si trovano una bottiglietta di vino,

due bicchieri, due tovaglioli ed uno snack (grissini, noccioline, patatine...ecc.); una volta aperta, la struttura può essere utilizzata come tovaglia. Il contenitore è facilmente riciclabile essendo realizzato con un unico materiale.



Maggio Lorenzo
Maisano Alberto
Oggianu Andrea



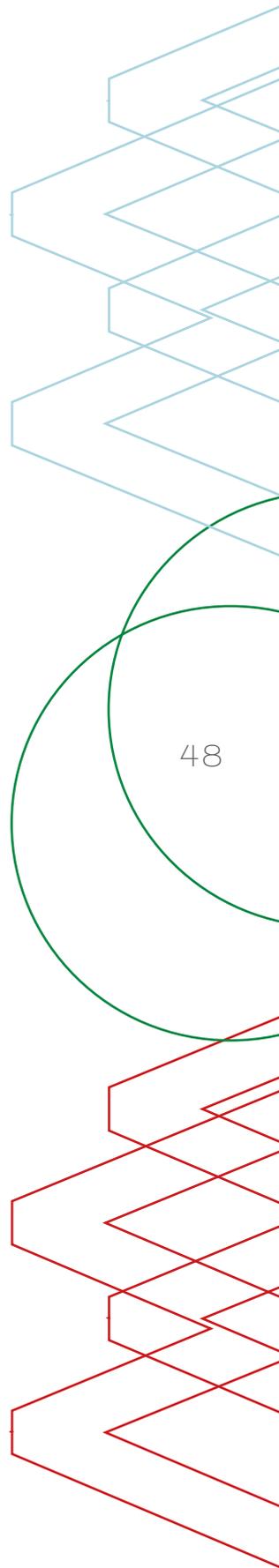
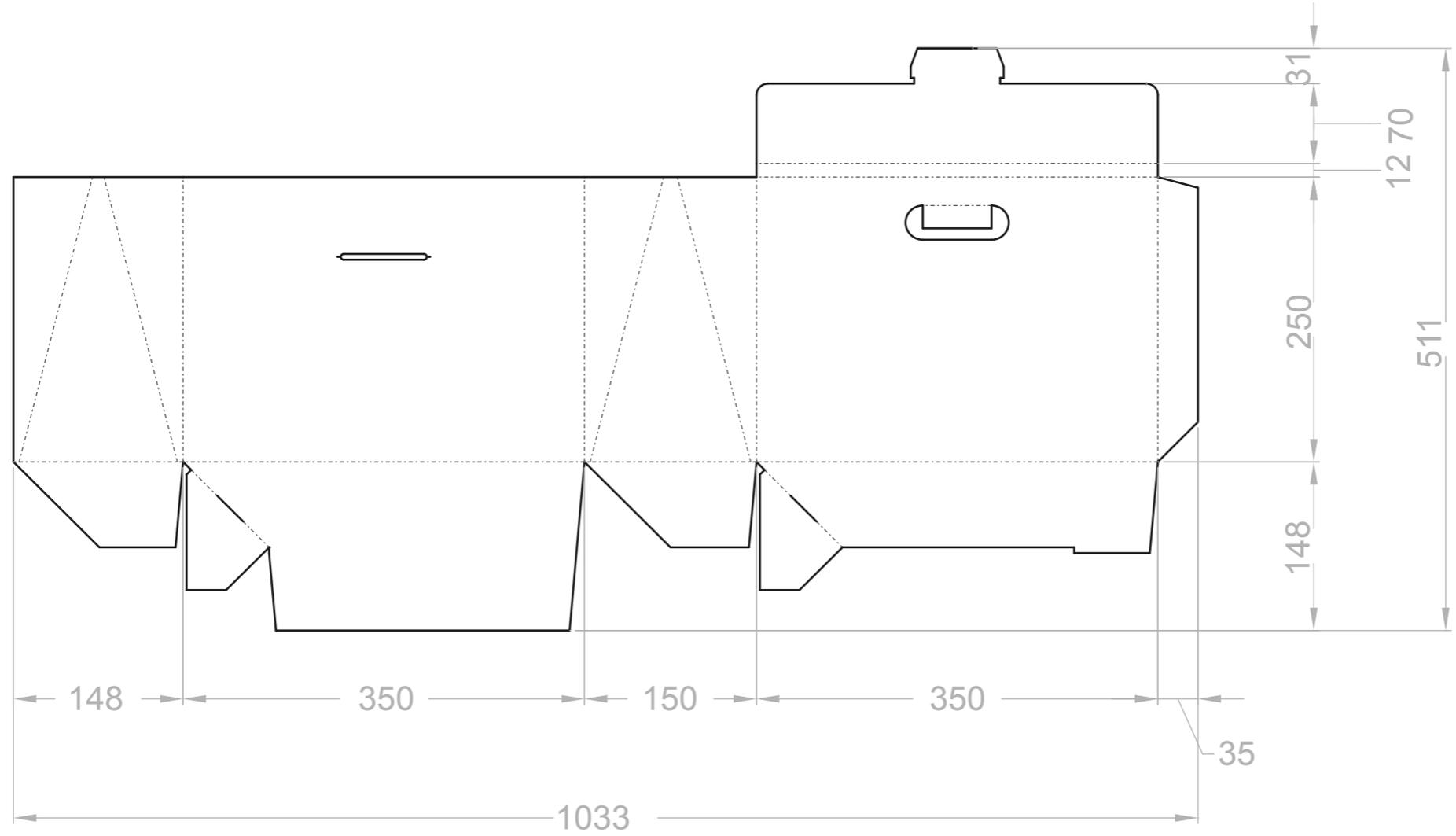


Expo_1

Il pack da noi realizzato è finalizzato al trasporto di una bottiglia di vino o di olio: si tratta di una borsa, realizzata in cartone, comoda da trasportare. Inoltre, le linee tratteggiate presenti sulla confezione permettono di modificare la forma dell'imballaggio, a seconda dei diversi gusti dell'utente, per trasformarlo in un prodotto decorato e ornamentale.



Chen Wen
Fan Lili
Lu Yu Qing
Pan Jia



Partecipanti al workshop

WINNER WINE

Bettinelli Camilla
Oropallo Luca
Suraci Antonio
Trimarchi Giovanni

WUP

Dal Zen Lorenzo
Lacapra Gabriella
Masolini Ilaria
Stefanelli Ginevra

DROODESIGN

Basilissi Chiara
Hussein Nadia
Lombardo Maddalena
Tognetti Francesca

DWINE

Becchimanzi Claudia
Calabrese Crescenzo Luisa
Montalto Jacopo Francesco
Valente Alessia

GUSTOLI' / MAPPAMAGNA

Baldini Carolina
Campioni Simone
Chirici Cosimo
Pirrone Irene
Popov Ana

VINOI

Collazzo Rocco
Cuonz Martina
Pratelli Silvia
Salvatori Rinaldi Deborah

TALE'

D'angelo Gabriele
Onorato Simone
Pace Vincenzo
Sottosanti Rebecca

OLIO SU TELA

Ferrali Sabrina
Nanni Giacomo
Onorato Diego
Soderi Edoardo

VIARTE

Crotti Matteo
Lauria Manuela
Mattos Brigida
Rossi Rebecca

DIAMOND

Bettazzi Michele
Gavagni Matteo
Lisella Mirko
Salvatori Giuseppe

BREACK PACK

Cerisier Camille
Fogel Lital
Gache Lucie
Paoli Mattia

PUGLIA2015

Balloni Caterina
Tommasi Chiara
Tozzi Sofia

PACK & GO

Acri Domenico
Hanxue Song
Martino Nicola
Mondo Jessica

WBOX

Bercea Cristian
Delle Cese alessandro
Grotta Francesco
Surano Donato

PIEGA BEVI

Martorana Dalila
Millonzi Valentina
Rontani Annamaria
Silvestri Giuseppe

BOLGHERI IN COPPIA

Balli Giada
Correale Serena
Salvini Caterina

PICK ME

Isaia Federico
Mangano Fabiana
Neri Alessandra
Paci Margherita

FELICITA' IN PICCOLE DOSI

Almeida Gustavo
Evangelista Patricia
Naiara Garcia
Soares Luiz Junior

MONO_1

Maggio Lorenzo
Maisano Alberto
Oggianu Andrea

EXPO_1

Chen Wen
Fan Lili
Lu Yu Qing
Pan Jia

Partner di progetto

COMIECO

Comieco è il Consorzio Nazionale Recupero e Riciclo degli Imballaggi a base Cellulosica.

La finalità principale del Consorzio è il raggiungimento degli obiettivi di recupero e di riciclo previsti dalla normativa europea - che per la carta e il cartone impone il raggiungimento del 60% minimo di riciclo entro il 2008 - attraverso un' incisiva politica di prevenzione e di sviluppo della raccolta differenziata degli imballaggi cellulosici immessi al consumo. Comieco, d'intesa con CONAI (Consorzio Nazionale Imballaggi) ne gestisce infatti il sistema di ritiro, riciclo e recupero.

Comieco, nato nel 1985 dalla volontà di un piccolo gruppo di aziende del settore cartario interessate a promuovere il concetto di "imballaggio ecologico", si è costituito in Consorzio il 24 ottobre 1997 - secondo quanto previsto dall'art. 40 del D. Lgs. 22/97 successivamente modificato dal D. Lgs. 152/06.

I numeri di Comieco (anno di riferimento 2012)

I SOCI

Sono associati a Comieco circa 3.400 tra produttori ed importatori di carta e cartone per imballaggi, trasformatori, importatori di imballaggi e piattaforme di lavorazione macero.

GLI IMBALLAGGI

Imballaggi cellulosici immessi al consumo: 4,3 milioni di t.
Imballaggi cellulosici avviati a riciclo: 3,4 milioni di t.
Consumo stimato di imballaggi cellulosici in Italia: 71 kg/ab-anno.

RICICLO E RECUPERO

Risultati raggiunti da Comieco: Recupero: 91,9% Riciclo: 84,4%

LA RACCOLTA DIFFERENZIATA

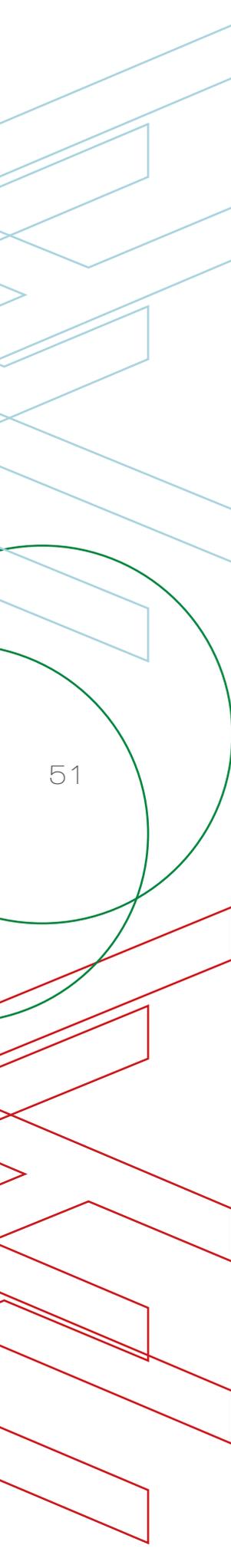
Raccolta differenziata di carta e cartone in Italia: oltre 3 milioni di t.

Con il circuito di raccolta domestica ogni cittadino italiano ha raccolto in modo differenziato circa 48,9 kg di carta e cartone.

Raccolta complessiva di macero in Italia (provenienza domestica ed industriale): 6,2 milioni di t pari a 104 kg/ab-anno.

UTILIZZO INDUSTRIALE DI MACERO

Consumo di macero nelle cartiere italiane: oltre 4,6 milioni di t pari ad un tasso di utilizzo del 54%



GHELFI

La nostra è una storia di un'azienda VALTELLINESE che produce e commercializza imballaggi di cartone ondulato, una storia di uomini e montagne, una storia profondamente forgiata dal nostro territorio. La montagna è un terreno impervio, pieno di insidie e pericoli, dove le condizioni ambientali cambiano rapidamente e le persone, per necessità, imparano a sviluppare una forte capacità di adattamento. La montagna è faticose salite e insidiose discese. Chi vive in montagna sa che la montagna non regala niente, che la sua cima te la devi meritare e conquistare con sacrificio, onestà, rispetto e lealtà. Chi vive in montagna sa che non è saggio salire le cime in solitaria. Chi vive in montagna impara a sviluppare capacità di adattamento ad un mondo che cambia in maniera veloce e imprevedibile. Questo ci ha portato a considerare l'innovazione non una scelta, ma l'unica scelta possibile, per noi.

Questa nostra propensione ci ha spinto ad investigare e cavalcare sempre con entusiasmo le nuove tecnologie e ad sedimentare dentro di noi la convinzione che la progettazione innovativa del packaging sia un elemento di fondamentale importanza per aumentare il valore percepito per il cliente. La nostra esperienza ci dimostra ogni giorno che il packaging innovativo risponde a bisogni nascosti dei clienti e genera nuove aspettative generando un'esperienza appagante sia dal punto di vista del fornitore che del cliente.

Durante questo "percorso" di ricerca continua le relazioni con le realtà accademiche sono state di fondamentale importanza. In particolare, il Dipartimento di Tecnologie dell'Architettura e Design "Pierluigi Spadolini", ha svolto un ruolo determinante grazie alla sua spinta propositiva ha generato una serie di iniziative che si sono dimostrate vincenti alla prova del mercato e che hanno avuto anche il merito di rinforzare la nostra voglia di esplorare l'ignoto alla ricerca di nuove soluzioni.